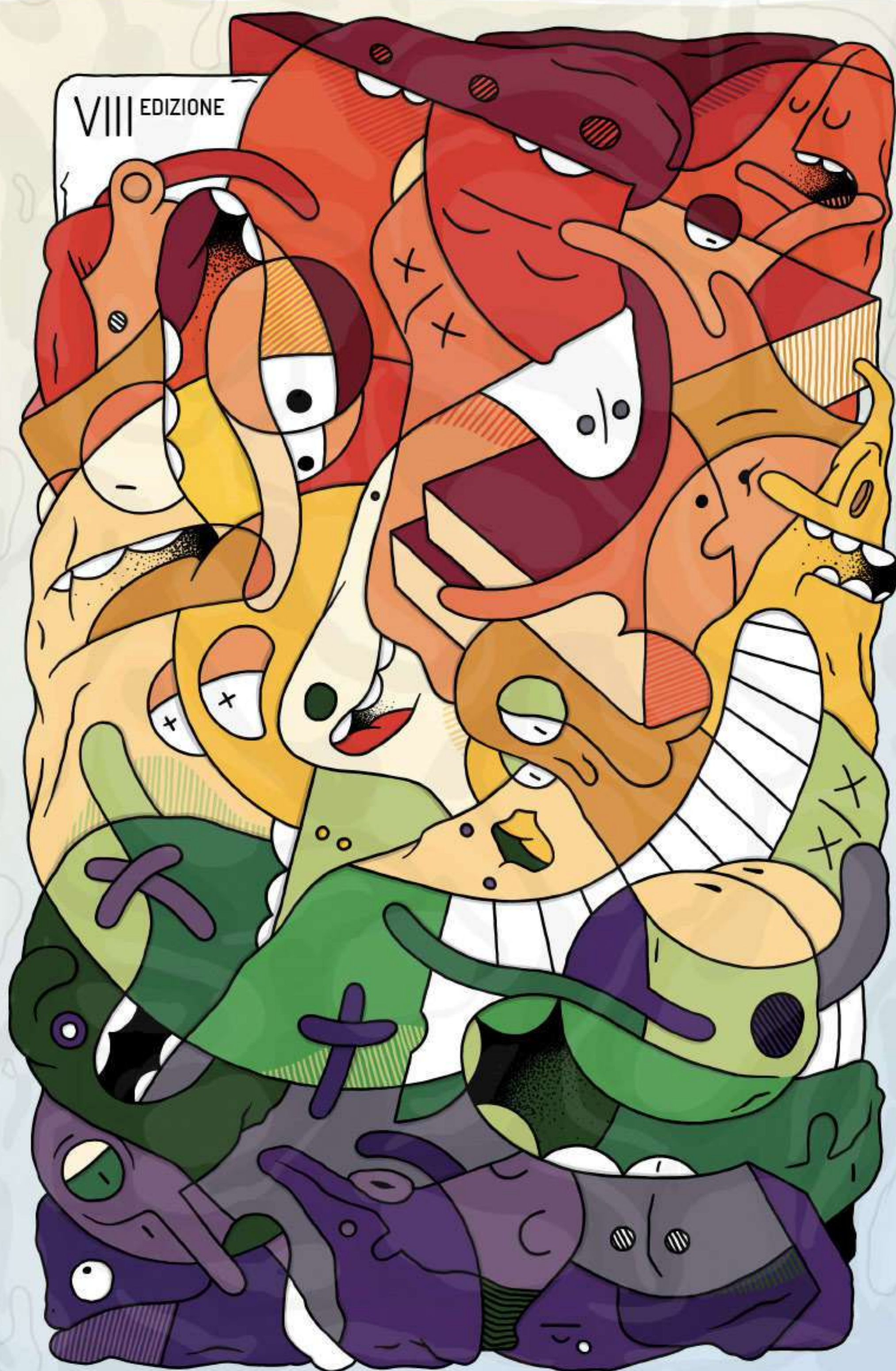


ESTATE
ROMANA
2021

26.06
04.07

DOMINIO PUBBLICO

LA CITTÀ
AGLI
UNDER 25



VIII EDIZIONE

SPAZIO ROSSELLINI - ATCL

SOTTOVUOTO

IRONMOULD

DOMINIO PUBBLICO TRASLOCA

**La Città agli Under 25 si sposta a Spazio Rossellini
dal 26 giugno al 4 luglio**

Spazio Rossellini – Polo Multidisciplinare della Regione Lazio – Via della Vasca Navale, 58

Dominio Pubblico – La Città agli Under25, inizialmente inserito in cartellone dal 25 giugno al 4 luglio al Teatro India – Teatro di Roma e a **Spazio Rossellini – Polo Multidisciplinare della Regione Lazio**, **trasloca interamente negli ambienti interni ed esterni di quest’ultimo**, dal 26 giugno al 4 luglio, data la sospensione delle attività previste negli spazi del Teatro di Roma.

Lo fa mantenendo inalterata la sua proposta annuale che ha visto a lavoro tanti giovani per oltre 12 mesi e porta in scena i **30 appuntamenti già in programma** per continuare a proporre la sua visione al territorio. **Se la prima giornata di festival vede un posticipo dal 25 al 26 giugno**, i biglietti e le prenotazioni non subiscono variazioni e vengono recuperate nei nuovi spazi che **accolgono l’intero calendario**.

“Ce ne andiamo con il cuore pesante da quella che dovrebbe essere considerata una casa per tutti i cittadini di Roma: il Teatro India” dichiara il Dir. Artistico Tiziano Panici. “Non spetta a noi entrare nel merito di una situazione ormai nota da tempo a tutti. È nostro compito invece, da operatori privati che collaborano con istituzioni pubbliche e che vedono il loro progetto finanziato dagli enti più prestigiosi quali **Ministero della Cultura, Comune di Roma, Regione Lazio**, portare a termine il percorso straordinario intrapreso con il nostro gruppo di ragazzi e ragazze under 25 più di un anno fa. Faremo di tutto per far sì che l’entusiasmo che hanno riservato a questo progetto non venga spento.

Chiediamo al Comune di Roma e alla Regione Lazio di avere nei riguardi di Dominio Pubblico l’attenzione che merita, essendo un progetto che in otto anni ha coinvolto migliaia di giovani nella partecipazione attiva alla vita culturale della città. Chiediamo anche di non abbandonarci in tutti i passaggi burocratici e di non farci soccombere all’interno di questo scontro, che non dovrebbe toccare l’operato di chi si occupa di creare comunità e bellezza fra i più giovani.

Dopo più di un anno passato senza la speranza di poter riprendere il corso delle proprie vite e del proprio lavoro, per noi questa è l’occasione per un nuovo inizio da vivere insieme e ci sarebbe piaciuto iniziarla nel miglior modo possibile, non certamente in queste condizioni di ulteriore precarietà e incertezza. Ma ce la metteremo tutta”.

Il programma verrà preservato il più possibile e ogni variazione sarà comunicata attraverso i social di Dominio Pubblico.



SOTTOVUOTO

Il futuro è talmente sfocato che dobbiamo rimanere in questo presente: **sottovuoto**.
Immobili, in un vuoto senza aria.

L'ottava edizione di **Dominio Pubblico - La Città agli Under 25** vuole uscire fuori dall'immobilità imposta dal periodo che però, secondo noi, non è così distante dalla solita condizione di questa realtà contemporanea, sempre più statica e uguale a se stessa, appassita e sgretolata da un confine inaccessibile, e quindi sottovuoto.

Dobbiamo cambiare.

L'artista giapponese Haruhiko Kawaguchi fotografa giovani coppie strette insieme, confezionate sottovuoto e racconta la loro estrema unione per sfuggire a una società opprimente e discriminatoria.

Un urlo silenzioso, quindi, per ribellarsi e per non restare senza fiato.

Dal 26 giugno al 4 luglio allo **Spazio Rossellini** il festival multidisciplinare di **Dominio Pubblico** propone, in due weekend, una serie di eventi di teatro, danza, musica, performance, cinema e arte *sottovuoto* per lottare insieme e iniziare a dare voce e spazio alle artiste e agli artisti #under25, con la speranza di aiutare e suggerire un cambiamento futuro.

Presto pubblicheremo tutto il programma e l'esito del #BandoZ, con le selezioni terminate ad Aprile 2021 dalla Direzione Artistica Under 25 ma rimaste per mesi sottovuoto, in attesa delle nuove regole per lo svolgimento degli eventi estivi e degli orari di coprifuoco.

E come ciò che affonda non torna su. Mi manca spesso l'aria e non penso più. Mi sento venir meno, un po' più leggero. E intorno a me lo spazio si restringe, sai. canta Venerus nell'album Magica Musica.

Pensiamo quindi ai nostri sogni, momentaneamente in pausa.

Agli studenti e alle studentesse che continuano a studiare nell'indifferenza generale e che pensano di poter sfondare solo all'estero.

A tutto il settore dello spettacolo dal vivo che da anni aspetta di essere riconosciuto come un vero lavoro.

Alle leggi che dovrebbero essere scritte per contrastare l'odio e le discriminazioni, incredibilmente ancora in sospeso, sottovuoto.

Non dimentichiamo chi è rinchiuso ingiustamente, da troppo tempo, sottovuoto.

E chi è rimasto senza fiato, sottovuoto, perché spezzato da un atto di violenza, *i can't breathe*.

Pensiamo a tutta la plastica che come l'odio continua a soffocare il nostro Pianeta.

Essere sottovuoto è come restare sempre in attesa, senza punti di riferimento.

E per di più con quella *musichetta* anonima di sottofondo, che non finisce mai.

Ringraziamo @Ironmould per aver disegnato questa nostra condizione generazionale sottovuoto che tra smarrimento e confusione preserva ancora tutte le idee e le speranze per il futuro.

Aspettiamo quindi di tornare a sentire il vuoto d'aria per amore e non per le incertezze del presente, a soffocare dalle risate, o a sentirci mancare davanti un'opera d'arte meravigliosa.

#sottovuoto2021





Festival Dominio Pubblico – La Città agli Under 25

VIII edizione – SOTTOVUOTO – anno 2021

<L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.>

Italo Calvino, *Le città invisibili* (Torino, Einaudi 1972)

Esserci. Ci sembra già molto. A testimoniare con i nostri corpi, con la nostra presenza che la vita va avanti. Dopo un nuovo anno dove ci siamo visti privare dell'aria, delle speranze e di una quotidianità a contatto con gli altri.

Questo è esattamente quello che sembra esprimere l'opera dell'artista **ironmould** creata per questa ottava edizione del **Festival Dominio Pubblico - La Città agli Under 25**: un groviglio di pensieri, paure, incertezze che s'intrecciano in un labirinto apparentemente senza vie d'uscita. Il tutto confezionato e sigillato dalla plastica che toglie l'aria ed isola dal mondo esterno. Sottovuoto.

Eppure quel groviglio esplode in una moltitudine di colori creando un arcobaleno di possibilità che il nostro festival esprime con tutta la sua potenza artistica dirompente:

musica - danza - teatro - performance mostre - installazioni - cinema e arte digitale

Ancora una volta i giovani torneranno ad abitare gli spazi del Teatro India e dello Spazio Rossellini con l'arte e la cultura, luoghi simbolo della città di Roma, di cui ci stiamo lentamente riappropriando dopo un anno di isolamento forzato.

I ragazzi e le ragazze della direzione artistica U25 di quest'anno hanno percepito una grande urgenza di affermare tutto questo attraverso le opere che hanno selezionato:

30 progetti multidisciplinari che esprimono il bisogno di esserci e di poter dire la propria sulla realtà circostante: una realtà che racconta di lavoratori e lavoratrici sfruttate; di ingiustizie sociali e di diritti umani calpestati; del bisogno di incontro e di contatto tra i corpi che va oltre le barriere di qualsiasi genere; di una politica incapace di dare risposte concrete e immediate, che si perde nei meandri della burocrazia e non riesce invece a dare risposte sincere ai bisogni delle persone. Una realtà soffocata e senza aria, avvolta nel cellofan e dove gli "adulti" non riescono più ad essere credibile e -semplicemente- non hanno risposte.

Ecco che allora che il diritto ad "esserci" viene rivendicato da queste nuove generazioni di artisti. Reclamano il bisogno di uno spazio e di poter dire la loro, di affermare prima di tutto il loro diritto di esistere. E poi quello di poter raccontare il mondo attraverso i loro occhi che guardano al futuro ma sono consapevoli del passato che si stanno lasciando alle spalle. Delle persone che non ce l'hanno fatta, dei nonni e delle nonne che hanno perso la vita e che non potranno più stargli accanto. Della difficoltà vissuta dalle famiglie e dai loro figli.

È una generazione che non vuole lamentarsi ma rendersi utile, combattere per andare oltre le dicotomie di "giovani" o "vecchi", "uomini" o "donne", "belli" o "brutti", "buoni" o "cattivi". A questa generazione interessano le persone, con tutte le loro fragilità e i loro timori. La loro è una rivoluzione gentile ma non educata, che deve essere condotta con la forza dell'amore, cercando di rispettare lo spazio che si stanno guadagnando senza prevaricare il prossimo e rendendo migliore l'ambiente che i loro corpi abitano.

Perché soltanto rendendo vivibile e rispettando il luogo che abitiamo forse riusciremo a rispettarci l'un l'altro e poter godere tutti e tutte della bellezza come un diritto universale.

Tiziano Panici – direzione artistica Dominio Pubblico

Dominio Pubblico è un'azione politica e insieme poetica, perché si lavora con l'energia informale di ogni giovinezza, per di più in un'epoca che fa di tutto per scoraggiare l'autonomia delle nuove generazioni.

Gli attuali venticinquenni sembrano credere poco nel proprio potenziale di cambiamento. Nel mezzo di una crisi generale di tutto l'Occidente, mentre è diventato chiaro a tutti che questi ragazzi hanno meno risorse a disposizione e meno possibilità di quelle precedenti, i più giovani vivono una loro ulteriore crisi di fiducia e di futuro. Il disincanto è penetrato molto profondamente in loro. Numerosi sociologi, tra cui Bernadette Bawin – Legros, dicono che si sono già formate un paio di “generazioni di smarriti” (“*Génération désenchantée: le monde des trentenaires*”, 2006). E c'è il pericolo che non siano né le uniche, né le ultime.

Non potendo dare loro grandi speranze di cambiamento, questi ragazzi sono cresciuti con il costante invito a tenersi lontani dalle responsabilità, cioè sono stati spinti verso il disimpegno e la chiusura nella dimensione privata. Sono stati scoraggiati e invitati a non credere di potercela fare. Eppure in loro, come in ogni generazione giovane, c'è tutta l'energia che serve a migliorare il mondo.

Dominio Pubblico trasmette ai propri partecipanti delle competenze e li invita a fare affidamento nelle proprie potenzialità. Parallelamente, il progetto mette alla prova la volontà degli adulti di credere nelle nuove generazioni, perché li invita a considerare i giovani come individui creativi e competenti, delle cui scelte – qui nell'ambito culturale, ma vale per qualsiasi altro contesto – ci si può fidare. Per molti, l'arte è un campo di sperimentazione poco significativo, nel quale non è troppo problematico testare le capacità di scelta dei ragazzi. Noi invece pensiamo che le selezioni culturali abbiano la capacità di creare l'immaginario di un'epoca e che non siano per nulla irrilevanti; proprio per questo far applicare degli under 25 a questo obiettivo è azzardato, ma necessario e premiante. Noi vogliamo far intendere che i ventenni possono prendere qualsiasi tipo di decisione importante: economica, artistica, ambientale e politica. È bene iniziare a trasmettere loro gli strumenti e l'entusiasmo per farlo, nonché la fiducia delle proprie possibilità.

Lucia Franchi e Luca Ricci, *Lo spettatore è un visionario*
(Spoleto. Editoria e Spettacolo 2019)

IL PROGETTO

“Nessuno può appropriarsi in maniera esclusiva di ciò che è di Dominio Pubblico, piuttosto ciascuno può prendere quel bene e goderne”

COS'È DOMINIO PUBBLICO?

DOMINIO PUBBLICO è un'associazione culturale con base a Roma, che si occupa di creare strategie culturali e progetti di *audience development* e di *cittadinanza attiva* rivolta a ragazzi Under 25 che abbiano voglia di sperimentarsi in un percorso da spettatori e operatori attivi, finalizzato alla conoscenza della scena contemporanea nazionale e internazionale e alla produzione, promozione e organizzazione di eventi culturali multidisciplinare e *crossmediali*.

Il progetto Dominio Pubblico gode della collaborazione dei principali enti pubblici locali e delle istituzioni cittadine e regionali: il Festival **“Dominio Pubblico - La città agli Under 25”** si propone di essere il più significativo evento italiano focalizzato sulla creatività under 25 nell'ambito delle arti sceniche performative multidisciplinari.

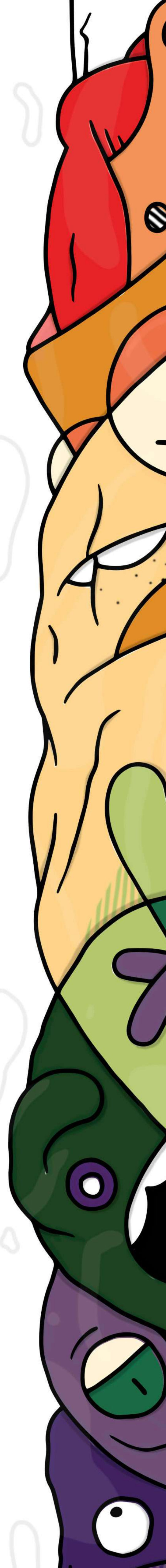
E' anche un innovativo progetto di promozione e formazione del pubblico e delle discipline dello spettacolo dal vivo, grazie a un vero e proprio *format* originale in base al quale ogni anno un gruppo di ragazzi diviene la direzione artistica del festival e ne cura ogni aspetto organizzativo, logistico, amministrativo, promozionale.

Tra le *missioni* di Dominio Pubblico c'è anche quella di far interagire i giovani partecipanti con i diversi territori urbani di riferimento.

Il progetto **MA@T** è finalizzato a produrre un'azione contemporanea di *performance urbane*, produzione artistica urbana e un laboratorio sulle giovani generazioni attento alle tematiche della formazione e del *lavoro comunitario*.

L'Associazione Dominio Pubblico nasce dal *know-how* e dalla collaborazione tra due realtà indipendenti e attive a Roma nella promozione delle arti contemporanee da più di trent'anni: il Teatro dell'Orologio e il Teatro Argot Studio. Il progetto è stato subito riconosciuto dalle principali istituzioni pubbliche del territorio e da quelle nazionali. Nel 2018, Dominio Pubblico si costituisce come associazione indipendente. Nel corso di 7 anni di attività, il progetto Dominio Pubblico ha formato diverse generazioni di spettatori Under 25, alcuni di essi hanno continuato a essere attivi nel campo della creazione di eventi culturali.

Oggi il progetto può contare su una comunità di oltre 700 ragazzi formatasi attraverso i processi di formazione e coinvolgimento attivo.



SABATO 26 GIUGNO 2021

Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio

ore 18:30

Opening DPARTY
Presentazione artisti

ore 19:00 | *anche in diretta streaming*
1° Match

confronto-spettacolo tra attori, generazioni e poetiche
Claudia Marsicano e Francesca Benedetti
conduce **Graziano Graziani**
un progetto di Gli Scarti/ Teatro degli Impavidi

ore 21:00

Circo #BandoZ

LA 8ème BALLE (30') - Compagnia ZeC

ore 21:30

Teatro #BandoZ

PEREGRINATIONS (55') - Collettivo Museco
di e con Giulia Cosolo, Radu Murarasu, Sara Setti
con la partecipazione di Andrea Maffetti, Maria Irene Minelli.

ore 23:00

Musica #BandoZ

HALLYX (45')

DOMENICA 27 GIUGNO 2021

Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio

dalle ore 16:00 alle ore 18:00

MEETING – Stati D'animo

*Dominio Pubblico incontra Margine Operativo per il festival
"Attraversamenti Multipli" e Luca Lotano per la "RE.M.
Redazione Meticcia"*

ore 20:00

Danza #BandoZ

ANOTHER WITH YOU (23') - Vidavè crafts

ore 20:45

Premio Twain_direzioniAltre

IT'S JUST A TRICK (20') - di e con Iole La Sala

ore 21:30

Teatro Fuori Formato

STORIE DELLA BUONA NOTTE PER BAMBINI RIBELLI (70')

Orchestra Multietnica di Arezzo con Margherita Vicario

ore 23:00

Musica #BandoZ

CONVERSESSIONS (45')





LUNEDÌ 28 GIUGNO 2021

Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio

dalle 9.30 alle 18.30

Meeting Network Risonanze

Performing + in Tour

Realizzato da Fondazione **Piemonte dal Vivo**
In collaborazione con **Hangar Piemonte**
e **Osservatorio Culturale del Piemonte**

MARTEDÌ 29 GIUGNO 2021

Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio

ore 19:00

Teatro #BandoZ

PROSSIMA PUNTATA (60') - regia e drammaturgia *Valeria Wandja*
con Gabriele Planamente, Deborah Ponzo, Valeria Wandja

ore 21:30

Teatro #BandoZ

ALL YOU CAN HITLER (65') - di *BR Franchi*
regia, scene e costumi Andrea Piazza Produzione Peso Piuma

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 2021

In diretta streaming

dalle ore 17:00 alle ore 19:00

PROSPETTIVE DIGITALI | in streaming

In collaborazione con Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio - Live Streaming Theatre

Ore 17.40 – 19.00

Incontro

(su zoom e in diretta streaming su FB)

Tavola rotonda con gli artisti – *partecipano rappresentanti di Dominio Pubblico, la Compagnia Zaches Teatro, Anna Maria Monteverdi, Federica Patti, Laura Gemini*

dalle ore 21:00 alle ore 22:00

Progetto Live Streaming Theatre
Sibylla Tales - *Zaches Teatro*

INFO E PRENOTAZIONI:

Biglietto Unico 5€ per tutti gli spettacoli e “MATCH”

Biglietto Unico 10€ per spettacolo “Storie della buonanotte per bambine ribelli”

Acquisto e ritiro presso **Spazio Rossellini – Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio**

Prenotazioni: info@dominiopubblicoteatro.it

www.dominiopubblicoteatro.it | FB: @dominio.teatro | IG: @dominiopubblico

GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021

Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio

dalle ore 16:00 alle ore 17:30
MEETING

Il Palcoscenico della legalità tra teatro, scuole e istituti
penitenziari minorili
In collaborazione con Crisi Come Opportunità

dalle ore 18:00 alle ore 21:00

NOTTE DEL CINEMA UNDER 25

in collaborazione con IS Cine TV Roberto Rossellini –
Girogirocorto Film Festival e Zalib – Monoscopio
ingresso gratuito con prenotazione

VENERDÌ 2 LUGLIO 2021

Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio

ore 19:00

Teatro Network Risonanze

**UN ONESTO E PARZIALE DISCORSO SOPRA I MASSIMI
SISTEMI (60') - di e con Pietro Angelini**

ore 21:00

Teatro #BandoZ

I FAKE (45') - Cromo Collettivo artistico

ore 22:00

Teatro #BandoZ

FRA TUTTI, TU (45') - di e con Giacomo Andrea Faroldi

ore 23:00

Musica / Lazio Sound

SANTAMARYA +ELLYNORA (70')

SABATO 3 LUGLIO 2021

Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio

ore 19:00

2^ MATCH

confronto-spettacolo tra attori, generazioni e poetiche
Nicola Borghesi e Gabriele Lavia
conduce **Graziano Graziani**
un progetto di **Gli Scarti/ Teatro degli Impavidi**

ore 21:00

Performance #BandoZ

LA CIVILTÀ È UN'ALTRA COSA (30')
di e con Nene Lorenzetto

ore 21:30

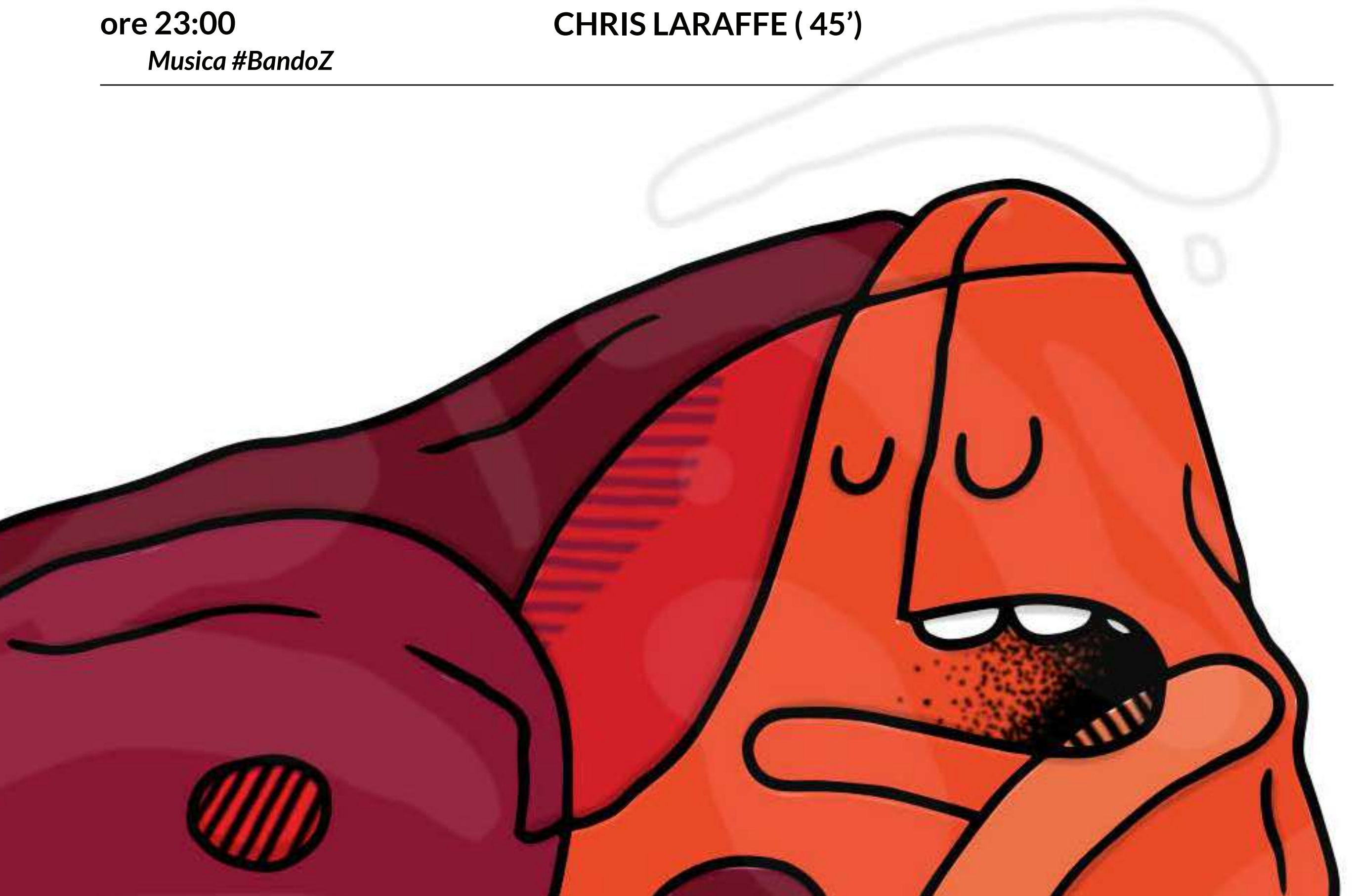
Teatro #BandoZ

EROICAMENTE SCIVOLATO (45') -
di e con Filippo Capparella
regia Omar Giorgio Makhloufi

ore 23:00

Musica #BandoZ

CHRIS LARAFFE (45')





DOMENICA 4 LUGLIO 2021

Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio

dalle 16.00 alle 18.00

Meeting Network Risonanze

MEETING – Stati D’animo

Dominio Pubblico incontra **Valentina Brinis** per **Open Arms**

ore 19:00

Performance #BandoZ

ERO CHIARA (20’) - *Chiara Alonzo*

ore 20:00

Danza #BandoZ

AMELIA (15’) - *Collettivo Macula*

ore 21:00

Premio Twain_direzioniAltre

ENTANGLEMENT_STUDIO 2 (15’)

Lorenzo Di Rocco e Jennifer Lavinia Rosati

ore 21:30

Teatro Network Risonanze

LA FORESTA (60’) - *compagnie I Pesci / Ortika*

ore 23:00

Musica / Lazio Sound

CLAIRE AUDRIN + ENVOY (70’)

In mostra dal 26 giugno al 4 luglio

FIATI D’ARTISTA Visioni dal Sottovuoto

visitabile nelle giornate di programmazione degli spettacoli

INFO E PRENOTAZIONI:

Biglietto Unico 5€ per tutti gli spettacoli e “MATCH”

Biglietto Unico 10€ per spettacolo “Storie della buonanotte per bambine ribelli”

Acquisto e ritiro presso **Spazio Rossellini – Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio**

Prenotazioni: info@dominiopubblicoteatro.it

www.dominiopubblicoteatro.it | FB: [@dominio.teatro](https://www.facebook.com/dominio.teatro) | IG: [@dominiopubblico](https://www.instagram.com/dominiopubblico)

**La Direzione Artistica Under 25
del Festival Dominio Pubblico_La Città agli Under 25
VIII Edizione - SOTTOVUOTO**



**Walter Altamirano - Simone Amoruso - Alice Bazzichelli - Barbara Berardi -
Rosario Bova - Giulia Corvaro - Rebecca Curti - Alex D'Alascio - Martina Di Florio
- Federica Ferraro - Francesca Flotta - Nicole Fornaro - Riccardo Galdenzi - Sofia
Gerosa - Roberta Grassi - Luca Guido - Ambra Innocenti - Zara Kiafar - Ludovica
Labanchi - Gabriele Lattanzi - Aurora Leone - Clara Lolletti - Sheila Mirabile -
Camille Mormino - Lucrezia Odino - Anna Pagnozzi - Cecilia Parazzoli - Alessia
Passalacqua - Matteo Polimanti - Claudia Raboni - Marzia Riccio - Uma Salusti
- Alessia Sciarrino - Sabrina Sciarrino - Natalia Trivisonno - Anastasia Ulino -
Roberta Ungaro - Francesca Zetto**





SABATO 26 GIUGNO 2021

SPAZIO ROSSELLINI, POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE
DELLA REGIONE LAZIO

ore 18:30

OPENING DPARTY

LA DIREZIONE ARTISTICA UNDER 25 PRESENTA IL
PROGRAMMA SOTTOVUOTO DELLA VIII EDIZIONE.

ore 19:00

INGRESSO 5€

1° Match

1° MATCH

confronto-spettacolo tra attori, generazioni e poetiche

CLAUDIA MARSICANO E FRANCESCA BENEDETTI

conduce **Graziano Graziani**

un progetto di **Gli Scarti/ Teatro degli Impavidi**

anche in diretta streaming

In omaggio ad **Alberto Arbasino**

In collaborazione con **Dominio Pubblico** e **ATCL Circuito Multidisciplinare Regionale del Lazio** e con **Stratagemmi-Prospettive Teatrali**, Milano.

Ideazione e direzione artistica **Andrea Cerri**

Condotta da **Graziano Graziani**

Scene e setting **Daniele Passeri, Alessandro Ratti**

Organizzazione **Giulia Moretti**

Comunicazione **Francesca Lombardi**

Ufficio stampa **Maddalena Peluso**

Grafica: **Leonardo Mazzi - Neo Studio**

MATCH è un format del tutto originale prodotto dall'Associazione Gli Scarti di La Spezia e con Stratagemmi - Prospettive Teatrali, realizzato per l'occasione in diretta collaborazione con Dominio Pubblico e ATCL - Circuito Multidisciplinare Regionale del Lazio. Il format prevede lo scontro in diretta live e dal vivo di due generazioni teatrali a confronto: un artista o una compagnia young contro un grande e noto artista del panorama nazionale teatrale.

Il progetto si ispira e rende omaggio all'omonimo show televisivo condotto da Alberto Arbasino, maestro di intelligenza, di stile e di passione letteraria, ultimo principale rappresentante della neoavanguardia letteraria italiana, il cui ruolo di intellettuale ha saputo registrare e commentare le idee del dibattito culturale del Novecento.

Nel primo incontro Claudia Marsicano giovane interprete femminile nota al panorama nazionale e vincitrice del premio UBU 2017 come migliore interprete italiana Under 35 si scontrerà con l'attrice Francesca Benedetti.

Conduce i due Match lo scrittore Graziano Graziani.



ore 21:00

GRATUITO

Circo #BandoZ

LA 8ÈME BALLE (30')

Compagnia ZeC

Artisti Magdalena Vicente, Nicolò Bussi, Giacomo Vitullo
Sguardo esterno Nikolaus Holz, Maroussia Díaz Verbèke
Residenze artistiche Pepinière Le Plus Petit Cirque du Monde,
Cie Pré-O-Coupé, Cie 36 du mois, La Cité du Cirque Pôle Régional de
Cirque du Mans, ARCHAOS Pôle National de Cirque de Marseille e La
Maison des Jonglages

Produzione Cie ZeC – Zenzero e Cannella, Le Plus Petit Cirque du Monde
Co-Produzione Pôle National de Cirque de Marseille - ARCHAOS e Cie 36 du mois.
Sovvenzioni Forte Lauréats Fond Régional pour les Talents Émergents en Île de France
2019 e DRAC Île de France (Direction Régionale des Affaires Culturels)

Lei, apparsa loro nel mezzo di una passionale ricerca alla riscoperta della tradizione. Ma cos'è? Una chimera, l'ottava di quante? Fa solo parte di 8 ma se, messa in orizzontale, diventasse una palla infinita? Non la si potrebbe prendere, gestire. Danza, vola, sfugge, come i tre personaggi Colombo, Susanna e Pollo che si muovono tra molteplici universi e discipline: acrobatica, giocoleria, clownerie e musica. Esplorano millemila stati d'animo con un candore di bambino, lanciandosi e arrampicandosi senza mai perdere la fiducia l'uno per l'altro, mostrando la fragilità dei rapporti umani con umorismo e apprensione, arrivando insieme ad affermare: «sto bene!»

La Compagnia ZeC – Zenzero e Cannella – nasce dall'incontro tra Magdalena e Nicolò al Festival francese “Circa di Auch”. Con l'ingresso del musicista Giacomo, l'organico è completo e partorisce La 8ème Balle.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Finalmente riusciamo a portare a Roma questo spettacolo!
Un mix di acrobazia, risate e musica che non potevamo perdere.
Una storia che commuove e diverte il pubblico di ogni età.



ore 21:30

INGRESSO 5€

Teatro #BandoZ

PEREGRINATIONS (55')

Collettivo Museco – Udine

di e con **Giulia Cosolo, Radu Murarasu, Sara Setti**
con la partecipazione di **Andrea Maffetti, Maria Irene Minelli**

Disegno luci e suono **Andrea Maffetti**

Si ringraziano **Marco Toller** per la consulenza musicale e la **Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe**.

Realizzato con il sostegno de **La Contrada – Teatro Stabile di Trieste, il Comune di Imola – Assessorato alla Cultura – Servizio Teatri, Attività musicali e Politiche giovanili**

Le diverse attitudini artistiche dei componenti del Collettivo Museco si uniscono in Peregrinations, che debutta. Lo spettatore si troverà di fronte tre ragazzi, figli della sua stessa epoca, improvvisamente catapultati nell'immaginario dantesco: precisamente, nel regno del Purgatorio. Stanno per iniziare un viaggio che li porterà ad affrontare l'insidioso percorso verso la beatitudine eterna: la morte, per loro, sarà solo l'inizio. Il contesto sembra aderire ai dogmi della religione cattolica, fatta eccezione per il cantautorato italiano che si interviene a canti gregoriani e a uno "staff celeste", piuttosto irriverente, che farà da tutor alle tre anime in cerca di salvezza. I protagonisti dovranno fare i conti con il proprio passato e con un futuro incerto, oscillando tra momenti di tentazione e di sconforto e imparando a lasciare i propri errori alle spalle per purificare, finalmente, la propria anima.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Quando si dice: «allacciate le cinture!». Le nostre non lo erano e siamo stati travolti dalla capacità di questo spettacolo di rendere fresco, divertente e attuale un topos millenario.



ore 23:00

GRATUITO

Musica #BandoZ

HALLYX (45')

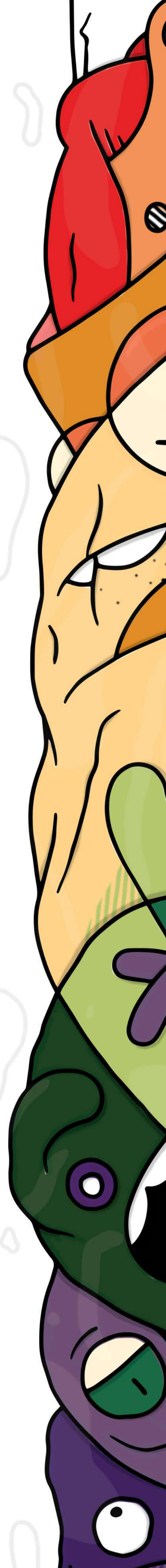
“So’ Viva, So’ Viva!” – Roma

Voce, tastiera, chitarra, ukulele: **Alessandra Arcangeli**

Alessandra Arcangeli, in arte Hallyx, è una cantante ed attrice romana, di origini cubane. Frequenta l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, e da poco si dedica anche allo studio del pianoforte. «So’ Viva, so’ Viva!» esclamò sua nonna dopo essere riuscita ad afferrare un bicchiere di vetro che stava per cadere. All'epoca era sorda, vecchietta e un po' rimbambita. “So’ Viva, So’ Viva!” ora è il titolo del concerto. E quindi, semplicemente ci ricorderà di esistere? E chi non vuole esistere? È un concerto che ci conetterà con l'Universo? Silenzio. Hallyx – oltre ad essere un nome d'arte – rappresenta un luogo: “L'Altrove”. In questo luogo tutte le cose sono, a prescindere, senza freni. Spesso Alessandra ci si ritrova, canta, suona, e scrive le sue canzoni. Sarà un concerto a tratti comico, assurdo, e buffo; a tratti in dialogo con l'amore, la solitudine, e le paure.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25

Alessandra Arcangeli in arte Hallyx, è inconfondibile per il suo timbro di voce e per la sua chioma riccia. Scrive, recita, suona e sa stare «al passo» con i tempi. Parla ad una generazione sottovuoto, a tratti pigra, con la grinta necessaria per uscire dall'invisibilità.



DOMENICA 27 GIUGNO 2021

SPAZIO ROSSELLINI, POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE
DELLA REGIONE LAZIO

dalle ore 16:00 alle ore 18:00

INFO MEETING A PAG. 20

MEETING – Stati D'animo

Dominio Pubblico incontra Margine Operativo per il festival
“Attraversamenti Multipli” e Luca Lotano per la “RE.M. Redazione Meticcia”

ore 20:00

GRATUITO

Danza #BandoZ

ANOTHER WITH YOU (23')

Vidavè Crafts / Milano

di e con **Noemi Della Vecchia, Matteo Vignali**

musica: **Lambert**

sound design e recordings: **VIDAVÈ crafts**

con il sostegno di **HOME Centro Creazione Coreografica**

Another With You parla di una relazione dove piccoli e naturali eventi quotidiani raccontano la realtà di due innamorati e le loro costanti trasformazioni sentimentali. I due si ascoltano o si isolano in un proprio spazio. Una narrazione che rivela le loro personali interiorità e la memoria della coppia, mostrando due modi ben distinti di affrontare le difficoltà di un percorso di vita insieme.

La Compagnia Vidavè Crafts è composta da due danzatori provenienti da esperienze diverse: Noemi Della Vecchia si forma presso l'Opus Ballet e ora è danzatrice di Esklan Art's Factory; Matteo Vignali proviene dalle street dances e si forma presso diversi collettivi. Entrambi lavorano in Italia e Europa come performer e la loro compagnia è supportata da DanceHaus Più, centro di produzione italiana e Home Centro per la Creazione Coreografica.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Vidavé crafts ci ha conquistati sin da subito. “Another with you” è un progetto che ha catturato la nostra attenzione già dalla prima visione, e ci ha trovato tutti concorde. Ci ha coinvolto, emozionato. Noemi e Matteo con il loro progetto artistico ci invitano a partecipare al loro viaggio, al loro racconto che, in realtà, appartiene un pò a tutti quanti noi. Forse è proprio questo il messaggio lanciato dalla giovane coppia di artisti: è soltanto mostrando le nostre fragilità, le nostre paure più profonde, che possiamo costruire legami indissolubili, destinati a crescere, a farci crescere. Dopo un periodo in “sottovuoto”, Vidavé Crafts ci fa riflettere sulla genuinità delle emozioni, e che la luce è sicuramente più luminosa dopo aver attraversato il buio, insieme.



ore 20:45

GRATUITO

Premio Twain_direzioniAltre

IT'S JUST A TRICK (20')

Iole La Sala - Avellino

di e con Iole La Sala

collaboratore audio **Francesco Giannelli**

con il sostegno di **Anghiari Dance Hub** e **Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance**

Con **It's just a trick**, Iole La Sala vuole indagare il concetto di memoria attraverso i ricordi, i corpi e le sensazioni delle persone. La performance, infatti, è stata realizzata sulla base di racconti raccolti tramite un questionario anonimo, permettendo di creare un percorso che attraversi la storia personale dell'artista e quella dei partecipanti. Il lavoro è strutturato in tre parti che, attraverso l'uso di spazi interni ed esterni, permetteranno di creare una coreografia itinerante alla quale il pubblico potrà prendere parte. Fondamentale il passaggio da un luogo a un altro, uscire da uno spazio chiuso e strutturato. Così come fondamentale è la memoria legata all'infanzia, in quanto ogni ricordo, attraverso la memoria del corpo, può suscitare un determinato gesto e sensazioni ad esso riconducibili. Se, quindi, ogni essere umano è in grado di ricordare e rievocare determinate emozioni, questa performance vuole essere una possibilità per farlo attraverso il corpo e i movimenti della danzatrice, divenuta custode di memorie che non le appartengono. Il frutto della sua memoria e di quella altrui sarà, alla fine, solo un trucco: just a trick.



ore 21:30

INGRESSO 10€

Teatro Fuori Formato

STORIE DELLA BUONANOTTE PER BAMBINE RIBELLI (70')

Orchestra Multietnica di Arezzo con Margherita Vicario

regia **Francesco Frangipane**
con **Margherita Vicario e Orchestra Multietnica di Arezzo**,
diretta dal **Maestro Enrico Fink**
musiche **OMA e Margherita Vicario**

Tratto dall'omonimo best-seller di Elena Favilli e Francesca Cavallo.

Un progetto di Argot Produzione / Progetto Goldstein / Officine della Cultura in collaborazione con Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini

L'attrice e cantautrice Margherita Vicario, accompagnata dall'Orchestra Multietnica di Arezzo, farà conoscere alcune delle straordinarie donne descritte in Storie della buonanotte per bambine ribelli che, con oltre un milione di copie vendute in tutto il mondo, è diventato un movimento globale e un simbolo di libertà. Sono tante le storie di donne che si potrebbero raccontare. Bambine ribelli di ogni parte del mondo diventate grandi donne. Alcune si conoscono bene – da Cleopatra a Yoko Ono, da Evita Peron alla Callas, dalla Montalcini alle sorelle Williams, da Virginia Woolf a Frida Kahlo, fino a Michelle Obama – Ma ce ne sono tantissime altre meno conosciute, che con altrettanta tenacia, passione e talento, sono riuscite a realizzare i loro sogni. Ed è di queste ex bambine ribelli che vi vogliamo narrare.



ore 23:00

GRATUITO

Musica #BandoZ

CONVERSESSIONS (45')

Tastiere **Giacomo Tagliaventi**
Basso **Guglielmo Molino**
Batteria **Davide Fabrizio**
Chitarra **Emanuele Righini, Lorenzo Reggio**

I Conversessions sono un progetto musicale creato nel 2018 nell'ambiente del Saint Louis College of Music, fondato su interazioni musicali tra i più disparati generi, forti notazioni tematiche e concettuali, così come atmosfere attentamente ricamate. Il gruppo nasce in primo luogo per la produzione di un concept album, Fleeting Moments of Ordinary Lives, presentato per la prima volta sul palco di Dominio Pubblico. Tra i vari luoghi in cui si sono esibiti si ricorda l'Auditorium Parco della Musica nel 2018, così come importanti locali della scena romana, quali l'Alcazar e l'Angelo Mai.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Chi pensa che il Jazz non vada di moda tra i giovani e sia roba da "boomer"... non ha ancora ascoltato i Conversessions. Giovani artisti e giovani amici che con la musica creano sonorità suggestive e originali. Davanti ad una birra, al Teatro India, sapranno condurci in un'altra dimensione.





LUNEDÌ 28 GIUGNO 2021

SPAZIO ROSSELLINI, POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE
DELLA REGIONE LAZIO

dalle 9.30 alle 18.30

INFO MEETING A PAG. 21

Meeting Network Risonanze - Performing + in Tour Dominio Pubblico
Realizzato da Fondazione Compagnia di San Paolo e
Fondazione Piemonte dal Vivo
In collaborazione con Osservatorio Culturale del Piemonte

MARTEDÌ 29 GIUGNO 2021

SPAZIO ROSSELLINI, POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE
DELLA REGIONE LAZIO

ore 19:00

GRATUITO

Teatro #BandoZ

PROSSIMA PUNTATA (60')

Valeria Wandja - Roma

regia e drammaturgia **Valeria Wandja**
con **Gabriele Planamente, Deborah Ponzo, Valeria Wandja**

regia e drammaturgia **Valeria Wandja**
con **Gabriele Planamente, Deborah Ponzo, Valeria Wandja**
Aiuto regia **Marco Zicari**
Voce narrante **Giovanna Muschietti**
Coreografia **Davide Romeo**
Foto di scena **Emmanuel Anygor**
Riprese video **Gioele Spaducci**
Riprese audio **Stefano Marrone**
Locandina **Giancarlo Scazzari**
Produzione **Associazione Culturale Bluestocking**
Ringraziamenti **FMG, Bluestocking**

Tra le mura di un appartamento di Roma Est Massimo, Vittoria e Diana condividono i loro venerdì sera fra navigazioni interminabili sul catalogo di Netflix, partite a scopa e sperimentazioni con sostanze. Nell'ombra della loro quotidianità, ognuno cova un segreto che gli impedisce di affrontare con serenità la vita. Massimo vive di notte e dorme di giorno, passando le serate al computer e cercando di alleviare la sua dipendenza con mix di alcol e Lexotan. Vittoria, per non sentire il vuoto e il peso delle ingiustizie, si circonda di fiori di Bach, pratiche yogiche e sesso occasionale. Diana sogna di essere un personaggio di un musical, un eroe capace di ribellarsi alla madre ed essere se stesso alla luce del giorno. Mentre fuori da quell'appartamento la vita va avanti come se non esistessero, tra le sue mura si intrecciano le storie di tre ragazzi che sono nemici, sostegno e famiglia l'uno dell'altro, in una lunga puntata televisiva alla ricerca delle loro risposte.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Siamo giovani e incasinati ma i temi trattati da quest'opera ci appartengono e ci toccano schiarendo tutto il chaos. La semplicità comunicativa dell'opera è il carro sul quale siamo saliti.



ore 21:30

INGRESSO 5€

Teatro #BandoZ

ALL YOU CAN HITLER (65')

Peso Piuma – Milano

Di **BR Franchi**.

Regia, scene e costumi: **Andrea Piazza**

con **Riccardo Vicardi, Simone Cammarata e Riccardo Bursi**.

Interfaccia video: **BR Franchi**.

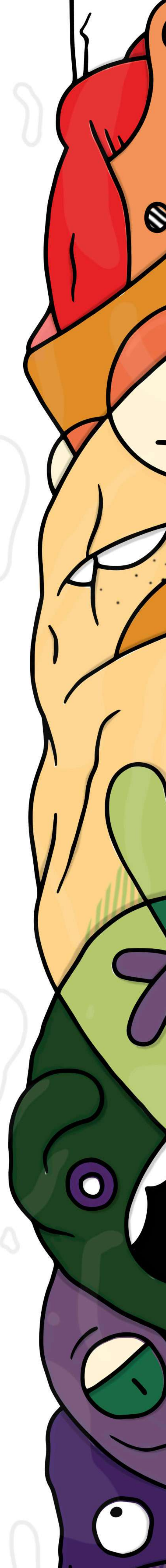
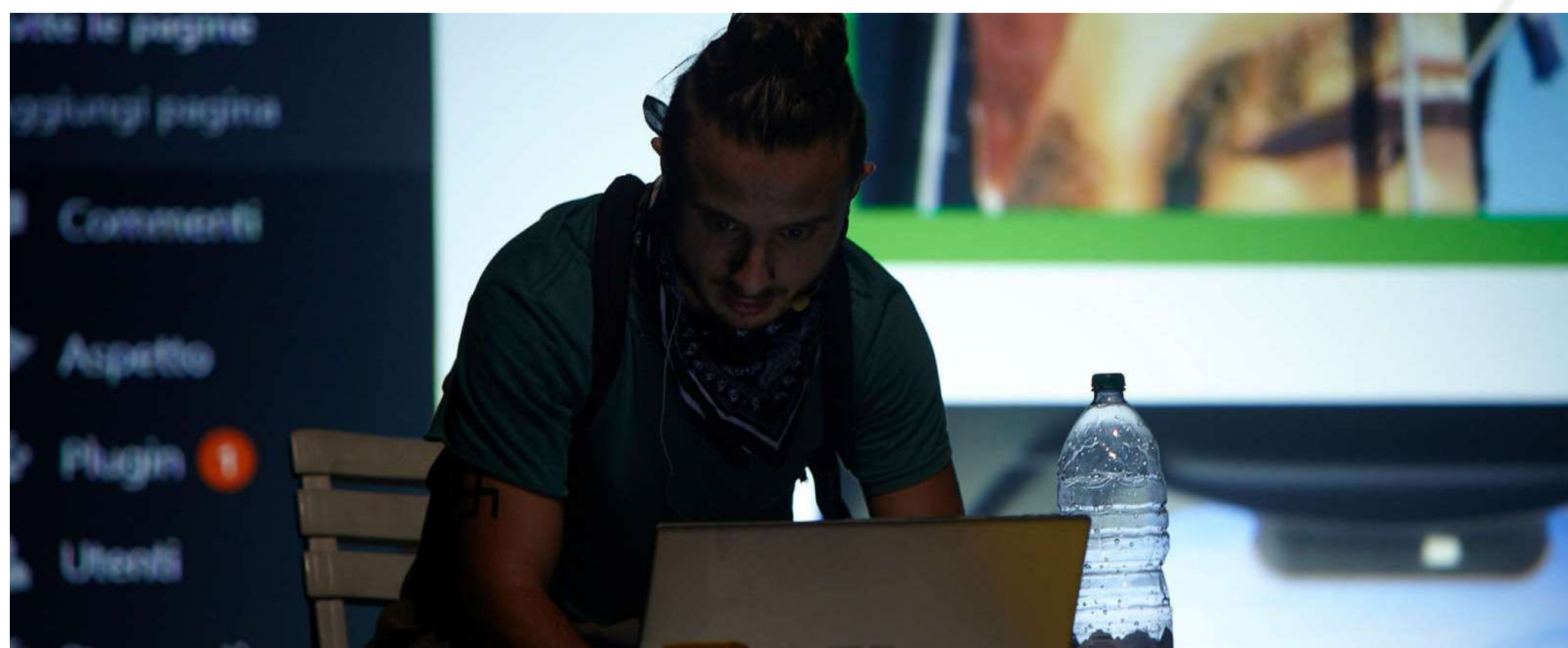
Produzione: **Peso Piuma**

Progetto vincitore: Richiedo asilo artistico 2020 Festival In\Visible Cities-Contaminazioni Digitali

All you can Hitler nasce dall'incontro tra il regista Andrea Piazza e il drammaturgo BR Franchi, uniti dalla comune volontà di fare un teatro "per tutti" che, pur toccando temi seri e profondi, non dimentichi mai il divertimento e l'ironia. Così nasce questa dark comedy, dissacrante e politicamente scorretta. Siamo nel mezzo del Pacifico, nel Kiribati, primo Paese a rischio di sparizione a causa dell'innalzamento del livello dei mari. Su questo sfondo drammaticamente reale, troviamo un'immaginaria ditta italiana di merendine esotiche e il suo italianissimo gestore, che cerca il modo di tornare a casa mentre una pioggia sempre più fitta impedisce l'arrivo di un aereo che lo salvi. E' l'unico lavoratore rimasto oltre al tuttofare Chao: immigrato cambogiano, "nero, cinese, albino e omosessuale", naufragato sull'isola quando era bambino. Il loro equilibrio cede con l'arrivo del "nuovo Che Guevara", Garelli, venuto a liberare il popolo del Kiribati. La sala break, da ultimo baluardo di un capitalismo che sta ormai infrangendo le sue promesse, diviene terreno di una lotta identitaria, con echi alle drammatiche condizioni climatiche, sociali e politiche che ci riguardano, ormai, tutti da vicino.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Il titolo di questo spettacolo non poteva non catturare la nostra attenzione. Il "politicamente scorretto", neanche a dirlo. Le dinamiche che questi ragazzi creano in scena hanno fatto volare il tempo della visione. All we can do è dire «vi vogliamo!».



MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 2021

IN DIRETTA STREAMING

dalle ore 17:00 alle ore 22:00

PROSPETTIVE DIGITALI

Progetto ONLINE sui canali social di Dominio Pubblico e partner

In collaborazione con **Spazio Rossellini – Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio – Live Theatre Streaming**

Per l'ottava edizione di Dominio Pubblico, la direzione artistica Under 25 si mette in gioco con una proposta artistica complessiva, in cui arti visive, danza e teatro si sviluppano in una nuova sezione esclusivamente online. Durante la giornata del 30 giugno, i quattro progetti vincitori del bando sono presentati in live per il grande pubblico online, contestualizzati in un dibattito riguardante la "digitalizzazione delle arti". L'incontro, che avrà luogo sui canali social di Dominio Pubblico, ha l'intento di sottolineare le peculiarità di un prodotto di tipo "digitale", spiegare come e perché differisce da quello "in presenza" e dedicargli uno spazio ad hoc che ne risalti i vantaggi rispetto alla dimensione installativa.

h 17:00 - 19:00

Progetti streaming

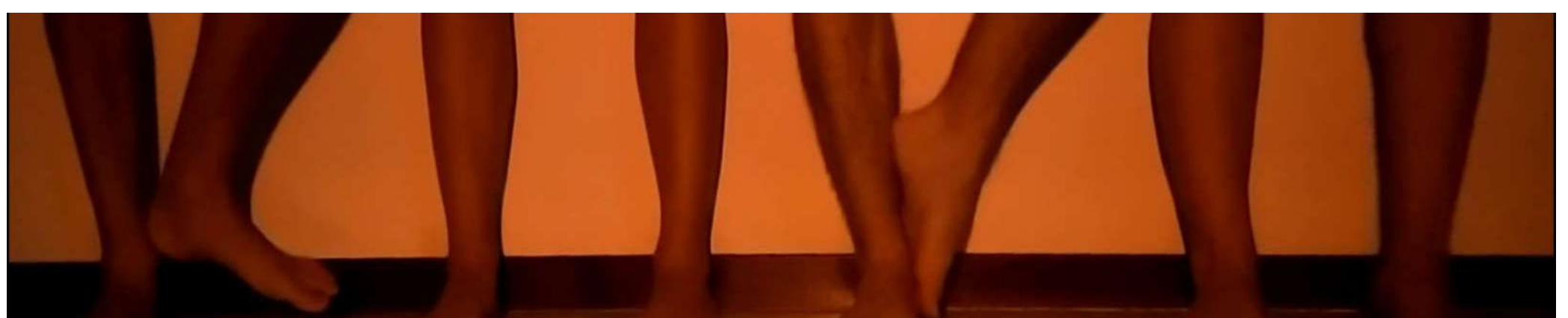
INSALATA CON DITA

Federica Mocchetti (2') – Milano

Selezione "BANDO Z"
Genere: Videoarte

Danzatrici: **Federica Mocchetti, Erica Porro, Maria Mangione. Interpreti: Nicole Baruffaldi, Marco Peroni, Alice Rasulo, Gaia Figini, Sara Frascini, Aurora Galteri, Maria Vittoria Cellerino, Enrico Luly, Arianna Cunsolo, Maria Anna Solitano, Marika Abbrescia**
Il progetto Insalata con dita nasce dall'idea di portare in scena la tematica del Dadaismo, attraverso l'uso di materiali di consistenze differenti. Nasce così l'idea di approdare allo strumento video che meglio si adatta alle esigenze del progetto.

"DADA non significa nulla,... noi non ci basiamo su nessuna teoria,... la logica è sempre falsa,... qualunque opera pittorica o plastica è inutile,... questo mondo non è specificato, né definito nell'opera, appartiene alle sue variazioni allo spettatore,... l'opera d'arte non è mai bella per decreto legge."- Tristan Tzara.

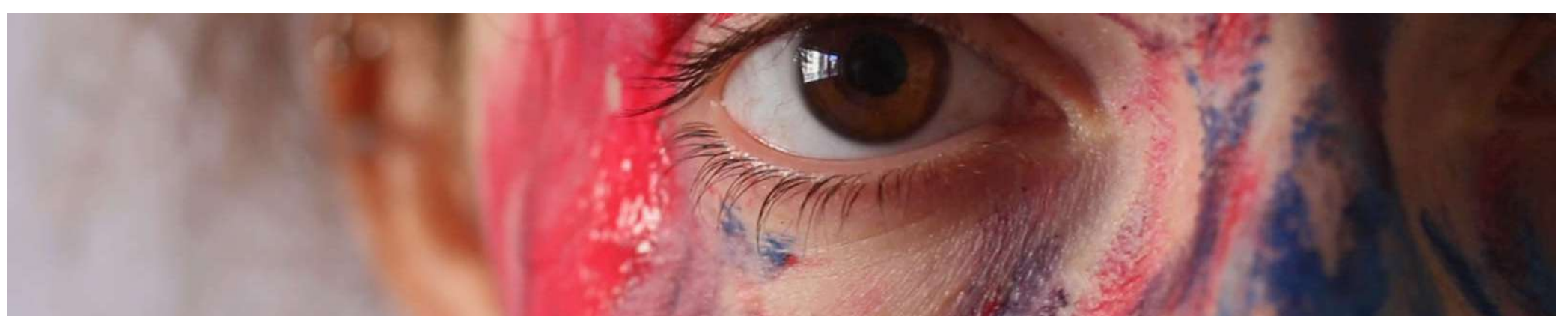


VIOLACEITÀ

Sabrina Scansani e Marco Allegrezza (7') – Roma

Selezione "BANDO Z"
Genere: Videoarte

Violaceità è un prodotto filmico-audiovisivo che racconta l'unione sinergica di due colori primari: il blu e il rosso. Lo fa attraverso il linguaggio visuale della performance e, avvalendosi del suo carattere intermediale e multidisciplinare, raccoglie suggestioni astratte e concettuali che esplorano i molteplici itinerari dell'arte, sotto forma di arti plastiche e non. Con il pretesto creativo del sodalizio dei due colori, raccontiamo la storia di un amore, un legame ancestrale e indissolubile. Un incontro fatale di due elementi, che per fato, destino e storia, si troveranno a essere complementari.





PARADOX 6

Collettivo Overlimbs

Selezione “BANDO Z”
Genere: Videodanza

Direzione artistica e performer: Giusy Cirillo. Curatrice e performer: Giovanna Zanchetta. Visual artist e video maker: Piergiorgio Santolini. Musica: Joanna Fostiak. Performers: Michael Pisano, Federica Clarizia, Lorenzo Maria Savino, Veronica Lillo

Paradox 6 è un progetto sperimentale che fonde la danza contemporanea alle arti digitali, frutto della collaborazione di artisti provenienti da diverse discipline: due gruppi di danzatori/performers italiani operanti tra Roma e Berlino, un videomaker e una musicista. L'ideazione del concept si è basata su un'analisi transnazionale delle percezioni comuni e dello stravolgimento delle abitudini dovuti alle restrizioni subite nello scorso anno. Ogni artista ha lavorato al suo personaggio, mantenendo alcuni dei propri tratti ma collocandolo in un altro contesto. Il lavoro in site specific ha dato allo spazio un ruolo fondamentale per la caratterizzazione dei singoli personaggi. Il prodotto finale è una performance video riproducibile attraverso piattaforme online e/o proiezione dal vivo.

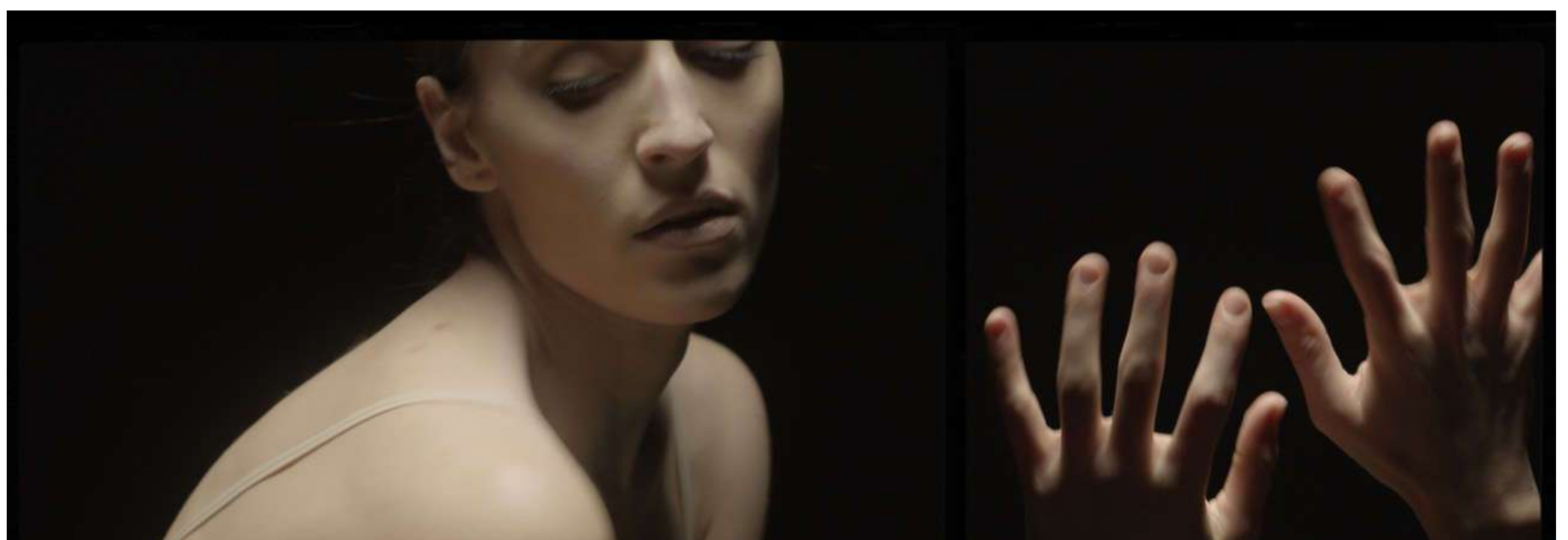


SHIFTING TOOLS

Mattia Cursi e Francesca Santamaria (1') – Roma

Selezione “BANDO Z”
Sceneggiatura e danza: **Francesca Santamaria**. Regia, fotografia, montaggio: **Mattia Cursi**. Musica: **Juan Claudio Averoff Rico**. Genere: Videodanza

Shifting Tools è un cortometraggio di videodanza che indaga le possibilità di movimento in relazione alla videocamera e alla musica, attraverso il montaggio. Un corpo in movimento è una macchina perfetta in cui tutte le componenti operano un continuo gioco di spostamenti, sostituzioni, variazioni. Una musica scrive le regole del gioco. Una videocamera diviene il giocatore, che combina e gestisce le infinite possibilità che le si rivelano da più prospettive. Chi è il direttore di questa orchestra?



h 21:00- 22:00

Progetto Live Streaming Theatre

SIBYLLA TALES

Zaches Teatro – Scandicci (FI)

Selezione “LIVE STREAMING THEATRE”

Regia e drammaturgia: **Luana Gramegna**. Scene, luci, ombre, costumi: **Francesco Givone**. Musiche originali e paesaggio sonoro: **Stefano Ciardi**. Curato e interpretato da **Enrica Zampetti**. Assistente alla regia/ tecnico audio-luci: **Gianluca Gabriele**. Assistente scene, ombre, costumi: **Alessia Castellano**. Costumi: **Giulia Piccioli**. Consulenza video: **Sergio Licatalosi**. Riprese video: **Erma Pictures**. Prodotto da: **Zaches Teatro e Straligut Teatro 2021**. Riprese video realizzate presso **Spazio Rossellini Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio**

Sibylla Tales è uno spettacolo che usa i mezzi espressivi propri del teatro ma è pensato per la fruizione in video, streaming e live streaming. E' una creazione per bambini e adulti, legata al motivo del bosco come luogo entro cui ci si smarrisce impauriti e si va coraggiosamente alla ricerca di se stessi. L'occhio della videocamera e quello del pubblico coincidono nell'entrare all'interno di un luogo misterioso e suggestivo per seguire una bizzarra ricercatrice, ispirata dalla figura dell'appassionata naturalista e pittrice Marie Sibylla Merian. Sibylla indaga, studia e cataloga insetti, piante, presenze che trova nel bosco e attraverso le quali darà vita a fiabe di lunga tradizione che si intrecciano con la propria personale esperienza. Grazie alla forza immaginifica del teatro di figura e a un suggestivo universo vocale e sonoro, prende vita la fiaba di Cappuccetto Rosso. In un unico piano sequenza la videocamera segue Sibylla in ogni suo gesto e si fa essa stessa performer, grazie a una coreografia di movimenti strutturati per seguire l'azione scenica. Lo spettacolo usa il linguaggio proprio del video come strumento narrativo e drammaturgico, mentre il teatro di figura trova nell'amplificazione video del dettaglio una nuova forza visiva ed emotiva.



INFO MEETING



MEETING – STATI D'ANIMO_DP INCONTRA IL MONDO

In collaborazione con **Open ARMS**

Due appuntamenti speciali programmati nelle domeniche del 27 giugno e 4 luglio a Spazio Rossellini, realizzati in collaborazione con la celebre **ONG Open ARMS**, un'organizzazione umanitaria, non governativa e senza scopo di lucro nata in Spagna nel 2015 e presente in Italia dal 2018, la cui missione principale è proteggere la vita delle persone più vulnerabili in situazioni di emergenza operando con le sue navi umanitarie nel Mediterraneo Centrale.

Obiettivo dei due appuntamenti aperti a tutte e tutti per avvicinare i più giovani a storie importanti e concrete di integrazione e di confronto sui temi dei diritti civili e umani delle persone.

Il titolo **Stati D'animo** è stato coniato da Dominio Pubblico e da Valentina Brinis per la realizzazione degli eventi di formazione, dialogo e integrazione realizzati nel corso degli ultimi due anni presso il Castello di Santa Severa e promossi da "Itinerario Giovani", progetto delle politiche giovanili della Regione Lazio e realizzato in collaborazione con Be Pop!.

27 giugno | h 16:00 – 18:00

DOMINIO PUBBLICO INCONTRA MARGINE OPERATIVO PER IL FESTIVAL ATTRAVERSAMENTI MULTIPLI E LUCA LÒTANO PER LA R.E.M. REDAZIONE METICCIA

Parteciperanno: Alessandra Ferraro – Direzione artistica festival Attraversamenti Multipli e Luca Lòtano – curatore del progetto Spettatori Migranti / Attori Sociali

ingresso: gratuito con prenotazione

Il festival Attraversamenti Multipli 2021, che si svolgerà dal 17 al 26 settembre negli spazi urbani del Quadraro (Roma) con la direzione artistica di Alessandra Ferraro e Pako Graziani di Margine Operativo, rilancia anche per questa edizione la collaborazione con il progetto Spettatori Migranti /Attori Sociali coordinato da Luca Lòtano e il coinvolgimento di Dominio Pubblico per la creazione di una R.E.M. Redazione Meticcia che curerà il Blog del festival.

R.E.M. REdazioni Meticce è un laboratorio di redazione interculturale che nasce dall'esperienza di Spettatori Migranti/Attori Sociali.

Il laboratorio di Redazione Meticcia dell'edizione 2021 di Attraversamenti Multipli è parte del progetto europeo Literacy Act–Basic literacy for adultmigrants though community theatre del quale il centro interculturale per migranti Asinitas è capofila.



INFO MEETING

PERFORMING + IN TOUR – SPAZIO ROSSELLINI



Network Risonanze

Evento organizzato da **Fondazione Compagnia di San Paolo** e **Fondazione Piemonte dal Vivo** con **Dominio Pubblico** e **Network Risonanze** con la collaborazione di **Teatro di Roma -Teatro Nazionale / ATCL – Circuito Multidisciplinare del Lazio / C.Re.S.Co.**

28 giugno | h 09:30 – 18:30

Performing + è un percorso triennale di capacity building realizzato da **Fondazione Compagnia di San Paolo** e **Fondazione Piemonte dal Vivo**, in collaborazione con l'**Osservatorio Culturale del Piemonte**, rivolto agli enti professionali non profit operanti nel campo dello spettacolo dal vivo in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per il rafforzamento delle loro competenze in materia di sostenibilità. In un'ottica di ulteriore condivisione, allargando lo sguardo agli enti culturali del territorio nazionale, nasce Performing + in Tour, un ciclo di appuntamenti in Italia che replica l'esperienza di Performing + e punta a fornire agli enti culturali strumenti tecnico gestionali, attraverso l'approccio laboratoriale sperimentato nel corso del triennio. La prima tappa del tour si concentra sulla pianificazione strategica, introducendo l'utilizzo del Business Model Canvas, strumento per mettere a fuoco la proposta di valore verso i propri beneficiari e per evidenziare gli elementi distintivi del proprio agire, ragionando in ottica di sviluppo sostenibile nella cornice degli obiettivi dell'Agenda 2030. I 12 enti partner della **Rete Risonanze** lavoreranno alla costruzione del Business Model Canvas della propria organizzazione, guidati dal team di esperti di Performing + e di **Hangar**, progetto voluto dall'**Assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte** che offre occasioni di confronto e strumenti operativi per affrontare il sistema culturale oggi. Successivamente gli enti potranno beneficiare di un momento di confronto collettivo da cui trarre spunti per riorientare il lavoro. Il confronto culminerà in un momento di condivisione con i soggetti istituzionali che partecipano alla giornata: **Fondazione Piemonte dal Vivo/ Fondazione Compagnia di San Paolo/ Teatro di Roma -Teatro Nazionale / ATCL – Circuito Multidisciplinare del Lazio / C.Re.S.Co.**

La Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Piemonte dal Vivo hanno scelto di divenire attivatori strategici, ponendosi al servizio del sistema come soggetti abilitanti con processi di rafforzamento di competenze, incubazione di esperienze innovative e virtuose, consolidamento di comunità di pratiche intorno a idee e approcci sostenibili, disseminabili e scalabili. Le due Fondazioni hanno dunque dato vita, insieme all'Osservatorio Culturale del Piemonte, a Performing+, un percorso triennale di capacity building per il periodo 2018-2021 rivolto agli enti professionali non profit operanti nel campo dello spettacolo dal vivo in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per il rafforzamento delle loro competenze in materia di sostenibilità. Obiettivo di Performing+ è, da una parte, rafforzare la consapevolezza delle organizzazioni culturali sul loro ruolo chiave per lo sviluppo sostenibile della società e, dall'altra, accompagnarle e facilitarle nella ricerca della loro personale dimensione di sostenibilità, attrezzandosi per gli scenari che si troveranno di fronte e che dovranno necessariamente affrontare.

un progetto di:

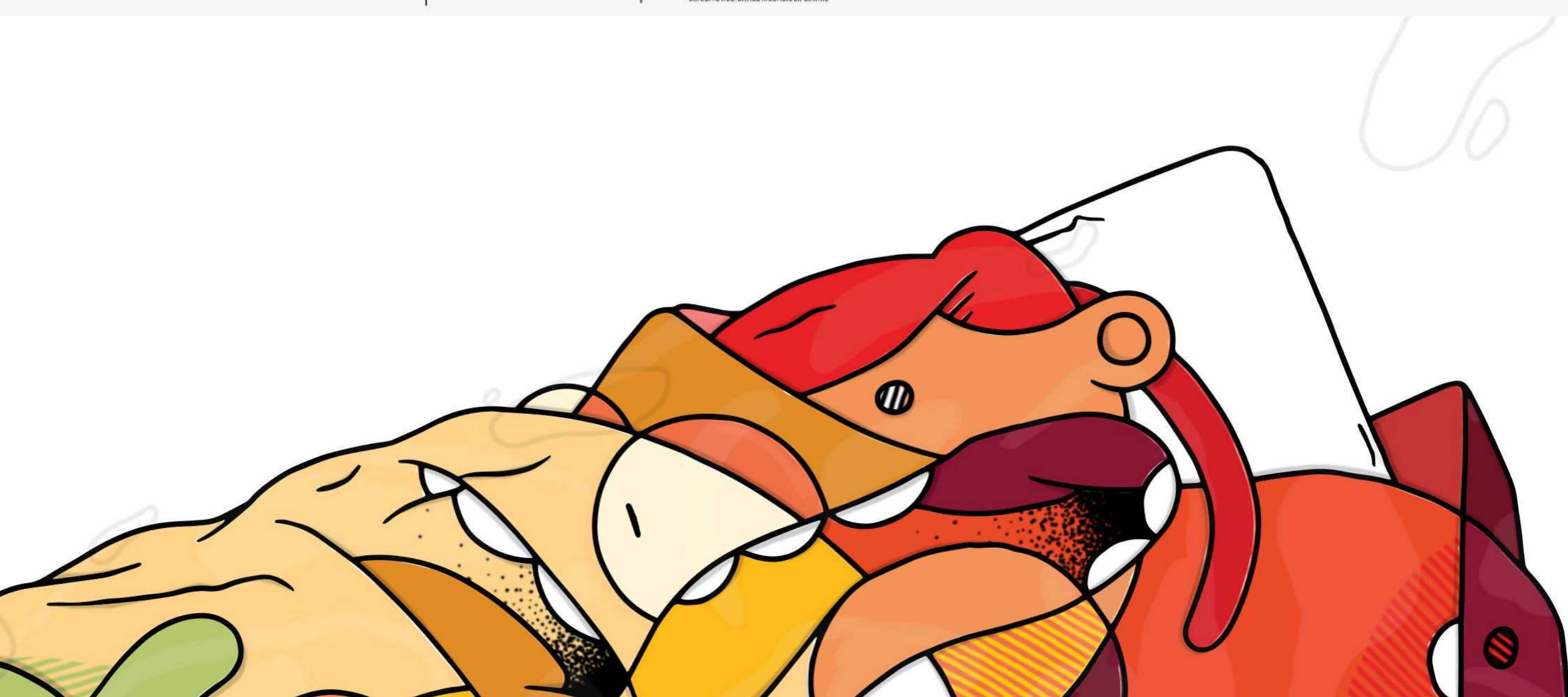


Fondazione
Compagnia
di San Paolo

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

in collaborazione con:

 OSSERVATORIO
CULTURALE
DEL PIEMONTE





GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021

SPAZIO ROSSELLINI, POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE
DELLA REGIONE LAZIO

dalle ore 16:00 alle ore 17:30

Il Palcoscenico della legalità tra teatro, scuole e istituti penitenziari minorili

In collaborazione con Crisi Come Opportunità

dalle ore 18:00 alle ore 21:00

NOTTE DEL CINEMA UNDER 25

A CURA DI DOMINIO PUBBLICO IN COLLABORAZIONE CON
IS CINE TV ROBERTO ROSSELLINI – GIROGIROCORTO FILM
FESTIVAL E ZALIB – MONOSCOPIO

ingresso: gratuito con prenotazione

L'ottava edizione del Festival di Dominio Pubblico SOTTOVUOTO presenta una serata interamente dedicata alla Settima Arte. Nella “Notte del cinema under 25”, lo Spazio di Rossellini di Roma proietta una serie di cortometraggi selezionati in modo accurato dalla direzione artistica partecipata under25, avvolgendo i presenti in una “notte” intesa come momento di raccoglimento e intimità volto a richiamare il buio della sala di proiezione. Ad essere protagonisti sono temi strettamente legati tra loro: si parla di diritti umani, sociali e ambientali. Tutte problematiche che stanno molto a cuore alle nuove generazioni povere di mezzi ma che hanno tanta voglia di esprimersi dal punto di vista culturale. I progetti scelti fanno riemergere ogni singola tematica proposta dal Festival stesso, dando finalmente voce a chi per troppo tempo è stato lasciato senza parole.

FERMA IMMOBILE

Jacopo Neri (12') – Roma

Regia, sceneggiatura e montaggio Jacopo Neri
con Jacopo Fazzini, Giulia Sebastiani, Jacopo Neri, Paolo Pasquini
Musiche originali Enrico Truffi
Fotografia Alessandro Neri
Produzione Redroom, Eat the Catfish

Ferma immobile parla di Marco, 30 anni, artista di talento, che si invaghisce della statua che ha scolpito, convinto che sia una donna vera. Cerca di corteggiarla in tutti i modi ma l'amata sembra ignorare le lusinghe, facendolo precipitare in un vortice di follia dagli esiti imprevedibili.



POST SCRIPTUM

Leonardo Tomasi (3') – Cagliari

Regia **Leonardo Tomasi**
con **Rita Anedda**

Premio Centottanta come miglior cortometraggio con premi da **Sardegna Teatro, Movimentu e Notorius**

Post Scriptum è un cortometraggio sulla voracità del tempo, sull’attesa del vuoto e sulla necessità fino all’ultimo di lasciare un segno. Un vecchio orologio scandisce i secondi di un tempo infinito, dove una vecchia donna attende qualcosa o qualcuno. L’ora delle pastiglie è la scusa per ingoiare una dose letale e procedere verso la morte. La noiosa attesa del vuoto si trasforma nella corsa contro il tempo. L’anziana signora si accorge di quello che ha lasciato in sospeso e inizia a sovrapporre azioni e segni gli uni sugli altri, nel tentativo disperato di lasciare un ultimo messaggio. Cento ottanta secondi bastano per raccontare una storia? Sullo schermo del televisore scorrono immagini di un mondo al collasso, dove gli uomini si riversano per le strade per dire un’ultima frase, per lasciare un ultimo appunto. Post Scriptum, come l’inciso dimenticato e incluso alla fine di una lettera, come l’ansia di non aver potuto dire abbastanza, come l’incomunicabilità di un addio.

Leonardo Tomasi è un attore e autore che si occupa di teatro, audio e video.



GLI ULTIMI MA NON ULTIMI

Marco Tè (27') - Roma

regia e idea **Marco Tè**
montaggio **Tamer Hayek**
aiuto regia **Gianluca Raffaelli**
aiuto montaggio e fotografia **Marco Tè**
Interviste a **Francesco Antonio Tonetto, Camilla Colanaci, Serine Fall, Silvia Zanarella, Silvia Andreani, Gemma Gagliostro, Alessandro Raffaelli, Ludovica Capomagi, Ludovica Brizzi, Luigi Bertacco, Alessandro Flamminji, Irene Pallotti, Matteo Di Carmine, Maddalena Zona, Gianluca Raffaelli**

Prendendo spunto da “Comizi d’amore” di Pasolini, **Marco Tè** cerca, attraverso le sue domande, di raccontare la propria generazione tra luoghi comuni e stereotipi. Tutta l’opera è all’insegna della praticità e il basso costo di realizzazione. Prendendo in prestito una vecchia videocamera dei primi anni 2000 e munito di un cavalletto da pochi soldi, sfruttando il tempo e l’aiuto dei suoi amici, ha cercato di dar voce ai ragazzi e alle ragazze della generazione “Z”, ormai sempre più isolati dal resto del mondo e lasciati in balia degli schermi che possiedono in casa. Un auto-ironia, un punto di vista leggero da parte di chi vive questo momento storico come giovane. La generazione che può fare tutto ciò che vuole con quello che ha, inventando e creando ogni giorno contenuti e punti di vista diversi.

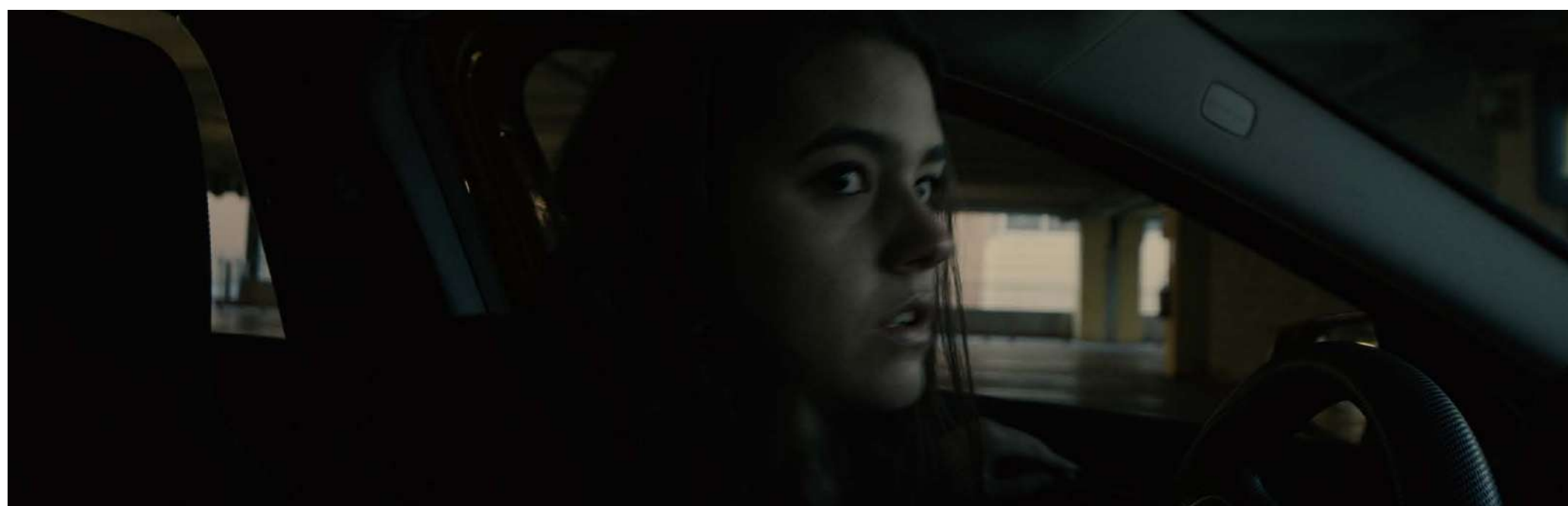


MOSCA

Vittorio Menconi e Jacopo Falco (8') - Roma

Regia e sceneggiatura **Jacopo Falco**
Regia e fotografia **Vittorio Menconi**
con **Chiara Alonzo**, **Luca La Medica**
Montaggio **Enrico Riccioni**
Video assist **Marta Falco**
Focus puller **Dante Menconi**
Acting coach **Francesco Massini**
Runner **Nadia Pollina**

L'agente speciale Andrea Rizzi è una giovane e ambiziosa ragazza, con una smisurata passione per la divisa, che fin da subito mostra capacità più elevate rispetto a colleghi dello stesso dipartimento. La sua voglia di emergere e fare carriera le fanno ottenere, su sua esplicita richiesta, un ruolo nel caso che sta sconvolgendo la città: un uomo sulla trentina di nome Carlo Angelini è indagato segretamente dal dipartimento per essere quello che i giornali chiamano il "Killer del Palloncino", in virtù del fatto che quest'ultimo elemento è presente su tutte le scene del crimine.

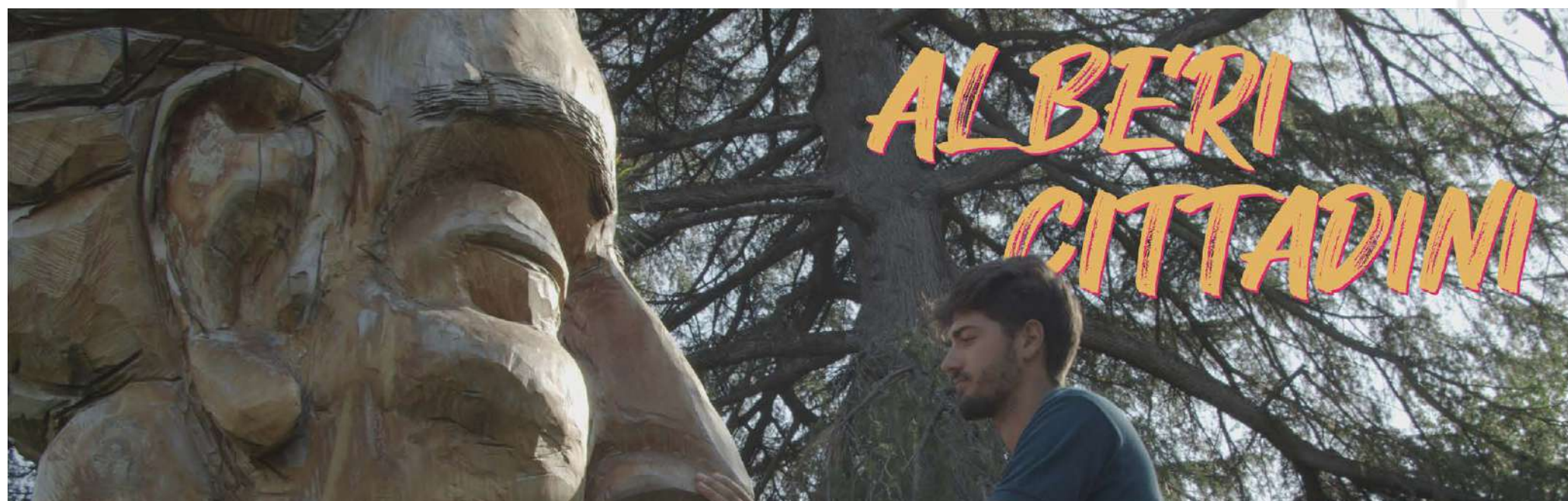


ALBERI CITTADINI

Lorenzo Follari (20') - Roma

Regia e sceneggiatura **Lorenzo Follari**
con **Andrea Gandini**
Direttore della fotografia **Giordano Marani**
Assistente operatore **Marcello Casalino**
Montaggio **Lorenzo Follari**
Presa diretta **Leonardo Giujusa**
Musica originale **Francesco Proietti**
Colorist **Adrian Ledel**
Produttore **Silvia Giulietti**
Assistente produzione **Nicolò Lelli**
Produzione **iFrame s.r.l.**
Distribuzione **Prem1ere Film**

Lorenzo Follari è regista, sceneggiatore e aiuto regista che lavora tra Roma e Stoccolma. Il suo Alberi Cittadini è un breve documentario che affronta il tema della riqualificazione urbana. Attraverso la sua opera, lo scultore Andrea Gandini, regala una nuova vita agli alberi tagliati e abbandonati sui marciapiedi della città di Roma.



NEOGENESI- LE CITTÀ AL DI SOPRA DEL VIRUS

Giacomo Calderoni (18') - Roma

di Giacomo Calderoni.

regia e animazione Giacomo Calderoni

Montaggio Giacomo Calderoni

Sceneggiatura Giacomo Calderoni, Tiziano Tancredi

Suono e musica Valerio Angiolillo

Editing Tiziano Tancredi

Voci Giacomo Calderoni, Giuseppe Calderoni, Freddy B., Chiara Benazzi, Virgilio Mollicone, Leonardo Chiacchiarelli, Simone Costantini, Christian Conti

Produzione Ultrablu APS

Roma. Nella fase della post pandemia in città si è ormai consolidato l'uso del distanziamento sociale. Si vive in alto, su terrazzi ed appartamenti posizionati ad almeno 3 metri dal suolo. Ci si sposta percorrendo dei ponti lunghissimi che collegano tra di loro palazzi di una nuova, architettonicamente stravolta, megalopoli. Su questo scenario post apocalittico si affacciano personaggi e storie in grado di arricchire la città di routine parallele e contrastanti. Un'animazione istintuale, nata in seno ad un'urgenza espressiva, che non prende le distanze dell'epoca contemporanea ma ne reimmagina inediti sviluppi narrativi.



LAISSE MOI

Tommaso Gorani (16') - Parigi



Selezione Girogirocorto Film Festival

di Tommaso Gorani e Julien Ferrante

Regia Tommaso Gorani

con Sebastien Faglain, Didou Mignot, Vincent Buschi, Erick Grimaud

Montaggio Florine Bel, Benoit Griesbach

Musica Originale Stefano Bigontina

Prodotto da L'Ecole de la Cité

Dopo un tentativo di suicidio sventato all'ultimo, Lucie vive nell'immobilità più totale. Suo figlio è deciso ad aiutarla, ma lei sembra non avere le forze di reagire, lasciandosi inesorabilmente divorare dalla depressione. Egli è sempre pronto ad aiutare la madre, ma il peso della malattia si fa sempre più ingombrante nel rapporto tra i due. Forse non è la sua battaglia dopotutto, ma come accettare che non sempre si hanno le armi per aiutare i propri cari?





VENERDÌ 2 LUGLIO 2021

SPAZIO ROSSELLINI, POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE
DELLA REGIONE LAZIO

ore 19:00

INGRESSO 5€

Teatro Network Risonanze

UN ONESTO E PARZIALE DISCORSO SOPRA I MASSIMI SISTEMI (60')

di e con Pietro Angelini

Sound design **Filippo Lilli**

Light design **Paride Donatelli**

Foto di scena **Chiara Sernia, Mounir Derbal**

Produzione esecutiva **369gradi**

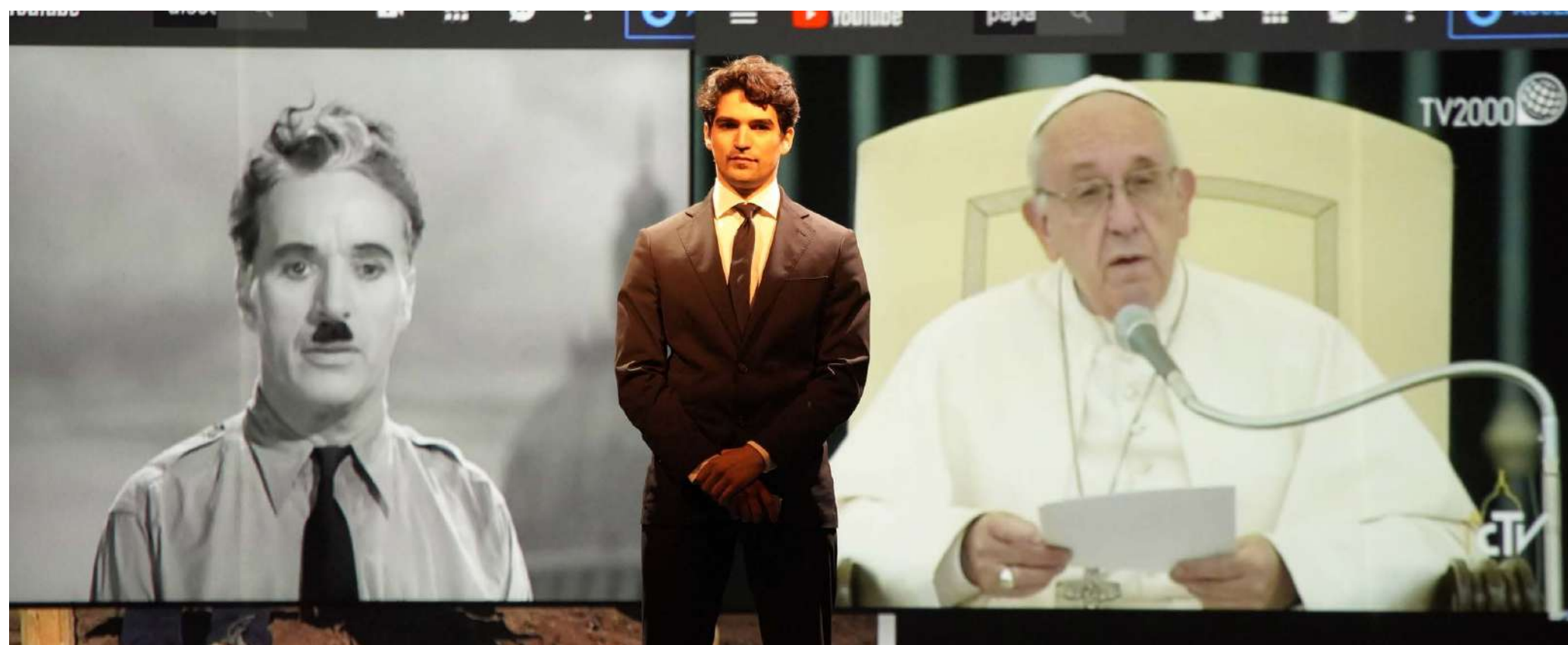
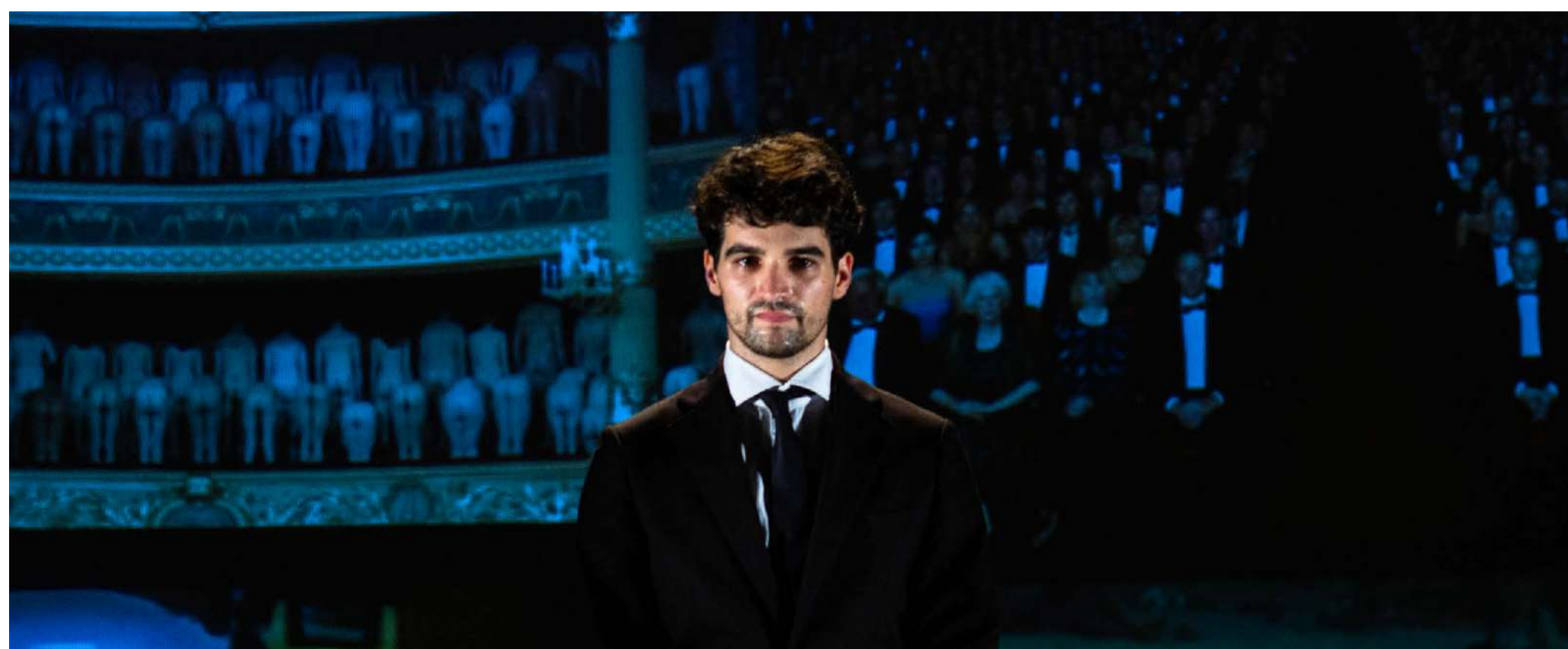
Residenza Produttiva **Carrozzerie | N.O.T.**

Selezione **Visionari Kilowatt Festival 2020**

In bilico tra ironia e disperazione, lo spettacolo è un autoritratto dell'autore e, simultaneamente, una radiografia del contesto storico, sociale e artistico contemporaneo. Pietro fa i conti in maniera abilmente ingenua con gli avvenimenti della sua vita di giovane uomo, di attore, di figlio responsabile e di individuo con tante domande per il mondo. Il suo è un flusso di pensieri, concetti e aneddoti, che si manifesta attraverso un linguaggio crossmediale e che diventa materia teatrale disegnando un profilo intimo e psicologico del protagonista. Lo spettacolo nasce come reazione all'immobilità, condizione antiproduttiva nella quale è difficile riconoscersi e che riguarda tutti. Allora ecco il fluire delle idee, dei progetti e di tutte quelle invenzioni mai realizzate, per cui costava troppa fatica mettersi al lavoro e che adesso prendono finalmente forma. Tutte, costruiscono un primo rudimentale sistema economico, definiscono un inesplorato mercato artistico e generano la possibilità concreta di guadagno in termini monetari. Del resto siamo tutti qui per l'arte, no?

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Che dire? Pietro Angelini ha messo in discussione ogni nostra certezza sul valore dell'arte. Uno spettacolo che sovverte ogni regola e usa diversi linguaggi per farci riflettere senza mai smettere di sorridere. Sarebbe stato da ipocriti lasciarlo fuori dalla nostra programmazione: siamo tutti qui per l'arte.



ore 21:00

GRATUITO

Teatro #BandoZ

I FAKE (45')

Cromo Collettivo artistico

Idea, soggetto e drammaturgia **Cromo Collettivo artistico**

Regia **Tommaso Burbuglini**

Con **Andrea Perotti, Ivo Randaccio, Valerio Sprecacè**

Supervisione drammaturgia **Emilia Agnesa**

Musiche originali **Federico Torri**

Scenografia **Daniele Ucciero**

Il Collettivo Cromo muove verso una ricerca nel campo dei linguaggi teatrale, cinematografico, performativo, narrativo e sonoro. Attraverso un ironico e disincantato sguardo alla delicata realtà dei giovani e un'attenzione al territorio e alla natura, il collettivo tenta di promuovere un concetto di arte comunitaria e partecipata. Così nasce iFake, che trasporterà lo spettatore nei meandri del dark web. Elio ed Ermanno sono due social bot (profili social fittizi), addestrati per interagire sui social network come "italiani medi" ma ora divenuti obsoleti e prossimi alla disattivazione: non avranno nulla da perdere ad infrangere il protocollo, rompendo la loro routine. Fabrizio, un altro bot obsoleto e possessore di misteriose chiavi d'accesso, li trasporterà in un'avventura che li porterà a riflettere sulle loro funzioni e sulle loro volontà.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Che l'inanimato possa avere un'anima è un'idea affascinante a priori: umani come siamo, vogliamo umanizzare tutto. L'estetica scelta per raccontare questa storia assurda è l'assoluta ciliegina sulla torta alla quale non potevamo rinunciare.



ore 22:00

INGRESSO 5€

Teatro #BandoZ

FRA TUTTI, TU (45')

di e con Giacomo Andrea Faroldi – Milano

di e con Giacomo Andrea Faroldi

luci Simone Isa

audio Margherita Russo

Fra tutti, Tu è una storia personale che si proietta in una dimensione universale. Attraverso il racconto in prima persona unito ai linguaggi del teatro, della danza e della stand up comedy, l'attore racconta il suo primo amore, conosciuto a sei anni e mai abbandonato fino ai dieci. Un amore travolgente, mai corrisposto, per una sua compagna di classe. Un amore che ognuno ha provato, ma presto dimenticato o mai preso sul serio. Lo spettacolo è un vero e proprio inno all'infanzia, dove ogni esperienza vissuta da bambini assume forza e carattere. In fondo, nessuno di noi ha mai dimenticato il suo primo amore ed è da quell'esperienza che ognuno ha mosso i primi passi per crescere, affrontare il mondo e, soprattutto, per imparare ad amare.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

L'innocenza sentimentale di questo monologo e le acrobazie emotive che ci porta a fare ci hanno conquistato sin da subito subito. Fra tutti, Tu è il diario della nostra infanzia e, sicuramente, di quella dei suoi spettatori.



ore 23:00

GRATUITO

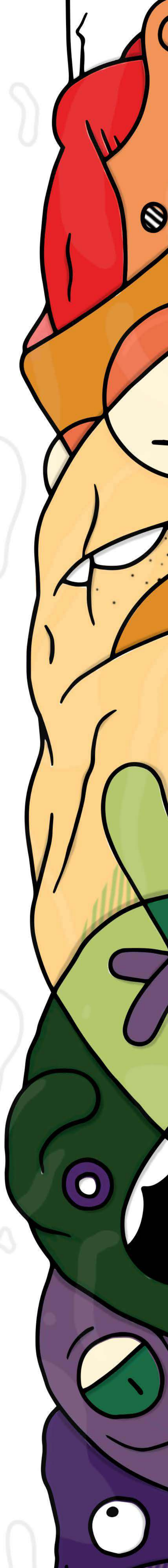
Musica / Lazio Sound

SANTAMARYA + ELLYNORA (70')

Santamarya è casa nostra, un luogo nascosto e bellissimo. Tra campagne sterminate e poesia urbana". Artisti della Settimana per Discovered di MTV, premiati al MEI come miglior band emergente del 2020 e finalisti all'ultimo Primo Maggio Next, i Santamarya sono originari della Tuscia viterbese e da sempre parlano dei profumi della provincia, unendo i colori delle campagne laziali con suoni ricercati. I loro testi si nutrono della migliore tradizione cantautorale italiana e indossano forme internazionali. I loro brani vedono la produzione artistica di Giorgio Maria Condemi (Motta, Marina Rei)

Ellynora lascia l'Italia per studiare canto, ballo e recitazione, per trasferirsi poi a Los Angeles. Il debutto in lingua italiana avviene sul palco del Festival Show con il singolo Zingara che rappresenta uno "stato mentale", un modo di vivere libero di chi "casa" chiama il mondo. È un brano che unisce il sound contemporaneo della musica elettronica/urban con quello dei suoni e delle melodie popolari originarie della terra della cantante.

LAZIOSound, nato nel 2019, è il programma delle Politiche Giovanili della Regione Lazio per supportare e rafforzare lo sviluppo del sistema musicale del Lazio attraverso strumenti economici, interventi mirati, partnership ed attività di promozione finalizzate a sostenere le componenti artistiche giovanili indipendenti.





SABATO 3 LUGLIO 2021

SPAZIO ROSSELLINI, POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE
DELLA REGIONE LAZIO

ore 19:00

INGRESSO 5€

2° Match

2° MATCH

confronto-spettacolo tra attori, generazioni e poetiche

NICOLA BORGHESI E GABRIELE LAVIA

conduce **Graziano Graziani**

un progetto di **Gli Scarti/ Teatro degli Impavidi**

anche in diretta streaming

In omaggio ad **Alberto Arbasino**

In collaborazione con **Dominio Pubblico** e **ATCL Circuito Multidisciplinare Regionale del Lazio** e con **Stratagemmi-Prospettive Teatrali**, Milano.

Ideazione e direzione artistica **Andrea Cerri**

Condotta da **Graziano Graziani**

Scene e setting **Daniele Passeri, Alessandro Ratti**

Organizzazione **Giulia Moretti**

Comunicazione **Francesca Lombardi**

Ufficio stampa **Maddalena Peluso**

Grafica: **Leonardo Mazzi – Neo Studio**

MATCH è un format del tutto originale prodotto dall'Associazione Gli Scarti di La Spezia e con Stratagemmi – Prospettive Teatrali, realizzato per l'occasione in diretta collaborazione con Dominio Pubblico e ATCL – Circuito Multidisciplinare Regionale del Lazio. Il format prevede lo scontro in diretta live e dal vivo di due generazioni teatrali a confronto: un artista o una compagnia young contro un grande e noto artista del panorama nazionale teatrale.

Il progetto si ispira e rende omaggio all'omonimo show televisivo condotto da Alberto Arbasino, maestro di intelligenza, di stile e di passione letteraria, ultimo principale rappresentante della neoavanguardia letteraria italiana, il cui ruolo di intellettuale ha saputo registrare e commentare le idee del dibattito culturale del Novecento.

Artisti e compagnie young si scontreranno con un grande e noto artista del panorama teatrale: nel secondo incontro Nicola Borghesi - regista e direttore della compagnia Kepler 452 - si scontrerà con il maestro Gabriele Lavia.

Conduce i due Match lo scrittore Graziano Graziani.



ore 21:00

GRATUITO

Performance #BandoZ

LA CIVILTÀ È UN'ALTRA COSA (30')

Nene Lorenzetto– Padova

di e con **Nene Lorenzetto**

La performance La civiltà è un'altra cosa è un'occasione per farlo. Secondo il vocabolario Treccani, la civiltà è questa cosa: sinonimo di progresso in opposizione a barbarie; indica da un lato l'insieme delle conquiste dell'uomo sulla natura, dall'altro un certo grado di perfezione nell'ordinamento sociale, nelle istituzioni, in tutto ciò che, nella vita di un popolo o di una società, è suscettibile di miglioramento. Progrediamo cancellando le barbarie? Ci perfezioniamo eliminando l'errore? Miglioriamo cancellando le storie, eliminando i luoghi, seppellendo il ricordo e nascondendo lo scandalo?... La civiltà è un'altra cosa.

Nene Lorenzetto si diploma dopo un solo anno alla Scuola di Teatro Colli di Bologna. Conscio dell'importanza di mettersi al seguito di guide registrate e autoriali più esperte, sente l'esigenza di mettersi alla prova ed esprimersi liberamente.



ore 21:30

INGRESSO 5€

Teatro #BandoZ

EROICAMENTE SCIVOLATO (45')

Filippo Capparella – Trieste

di e con **Filippo Capparella**

regia **Omar Giorgio Makhoulfi**

produzione **Artifragili**

con il sostegno di **Civica Accademia D'Arte Drammatica Nico Pepe**

riprese video **Diego Muratore**

Eroicamente scivolato parla di Elpenore, il più giovane tra i compagni di Ulisse nella sua Odissea. Quando Ulisse li stava radunando per tornare a Itaca, lui dormiva, ebbro, sopra il tetto del palazzo della maga Circe. Appena sentito il richiamo, si alza in preda all'entusiasmo e comincia a correre, per poi scivolare di testa dalle scale e morire. Dopo tremiladuecento anni, Elpenore torna a prendersi la sua rivincita. Con la senilità la memoria vacilla ma il suo aspetto è ancora giovane e la sua volontà di ricordare supera ogni altra cosa: quanto è importante che tutti sappiano ciò che è stato? Eroicamente scivolato è l'assolo di un ultimo, la celebrazione e la rivincita di tutti gli outsiders, di tutte le persone sconosciute, insomma di tutti coloro che almeno una volta nella vita si sono sentiti invisibili ed insignificanti.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Un eroe dei nostri tempi ha saputo rendere giustizia a un personaggio fragile e impetuoso. Il linguaggio, l'ironia scovata nel dramma, è poi stata la buccia di banana che ci ha fatto eroicamente scivolare sul "SÍ".



ore 23:00

GRATUITO

Musica #BandoZ

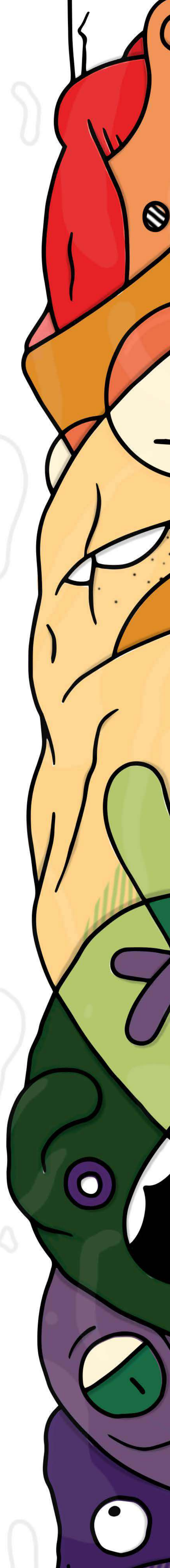
CHRIS LARAFFE (45')

canto e tromba **Chris Laraffe**
chitarra **Edoardo Sirtori**
tastiere e pianoforte **Francesco Berardini**

Chris Laraffe è un artista di origini sudamericane che dal 2008 vive stabilmente in Italia. Negli anni è passato per svariate esperienze musicali, arrivando all'attuale progetto: Mera Coincidenza. L'album è attualmente in lavorazione e presenta per la prima volta testi in italiano, oltre a una mescolanza dei diversi generi da cui è stato influenzato. Attraverso ritmi e suoni energici e accattivanti – tra il funk, l'hip-hop, il jazz e l'elettronica – Chris Laraffe cerca di raccontare il suo vissuto e il suo punto di vista, dando particolare importanza ai testi, ricchi di riferimenti e giochi di parole.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Tra funk, hip-hop, r'n'b e soul, Chris Laraffe è un cantautore dalla "penna" giovane e delicata in grado di creare atmosfere immersive e frizzanti e di farci vedere il mondo dal suo punto di vista. Accompagnato da Edoardo Sirtori alla chitarra e Francesco Berardini alle tastiere, farà ballare una platea di under 25, ma non solo!





DOMENICA 4 LUGLIO 2021

SPAZIO ROSSELLINI, POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE
DELLA REGIONE LAZIO

dalle ore 16:00 alle ore 18:00

INFO MEETING A PAG. 28

MEETING – Stati D'animo

Dominio Pubblico incontra Valentina Brinis per Open Arms
ingresso gratuito con prenotazione

ore 19:00

GRATUITO

Performance #BandoZ

ERO CHIARA (20')

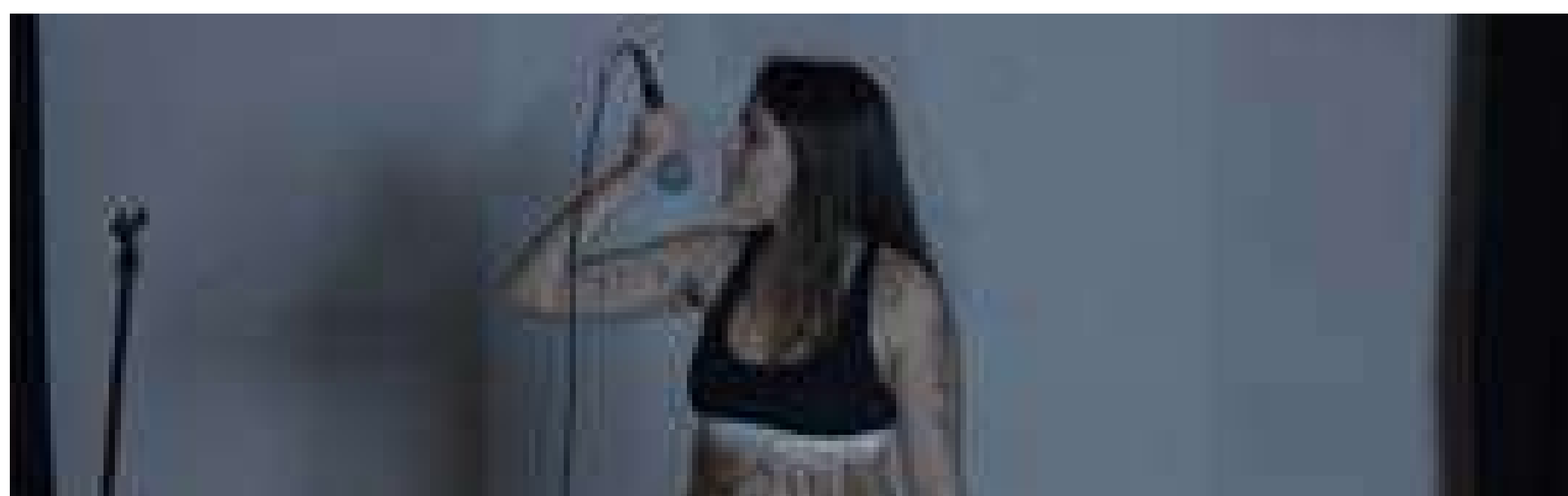
Chiara Alonzo – Roma

di e con **Chiara Alonzo**
Assistente alla regia **Marco Fragnelli**

Chiara Alonzo cresce e si forma nelle piccole sale prova romane per poi diplomarsi, dopo precedenti esperienze all'estero, all'Accademia dei Filodrammatici di Milano. **Ero Chiara** è tratto dalla reale esperienza vissuta dall'autrice e interprete del testo, che tenta di indagare il tema della rivalsa sociale attraverso le figure di un giovane eroinomane, M, e sua nipote. M. è divenuto zio molto presto ma ha dovuto lasciare la sua casa e la sua famiglia per iniziare un percorso di riabilitazione. Sua nipote, soffrendone l'assenza, si interroga sull'abbandono, sulla dipendenza di suo zio e su come lui sia potuto diventare un eroe ai suoi occhi, pur non sapendolo. L'esperienza dell'autrice diventa l'occasione per porsi un quesito: «Cosa vuol dire essere una brava ragazza?»... A questa domanda Chiara, ancora oggi, non trova risposta.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

È un lavoro in fase embrionale che può trovare nella partecipazione al nostro festival la possibilità di crescere. La giovane autrice e attrice tratta un tema delicato e autobiografico, riuscendo a trasmetterlo in modo immediato allo spettatore.



ore 20:00

GRATUITO

Danza #BandoZ

AMELIA (15')

Collettivo Macula – Milano

di e con **Edoardo Sgambato, Priscilla Pizziol**
Costumista, scenografa **Mariangela Di Domenico**
Produzione **Corpoetica**

In **Amelia** si respirano la calma e la malinconia di un pomeriggio domenicale. All'improvviso inizia ad accadere qualcosa di diverso da quello che siamo abituati a definire come normale. Presente e passato si mescolano in un insieme confuso di memorie e fantasie, i nomi non si attaccano più alle cose, gli oggetti si rivelano in tutta la loro assurdità. Delirio? Immaginazione? Sogno? Rivelazione? La storia viene narrata attraverso un linguaggio che ha origine dall'incontro tra la danza, il circo contemporaneo e il teatro fisico. Corpo, manipolazione degli oggetti, luci, scenografia e costumi sono al servizio di una narrazione in divenire che accompagna lo spettatore in un viaggio attraverso giochi, immagini e silenzi invitando ad una riflessione intorno al significato che diamo a ciò che ci circonda.

Il Collettivo Macula nasce dall'incontro tra Edoardo Sgambato, danzatore e attore di circo che indaga le possibilità del teatro in strada e Priscilla Pizziol, diplomata alla Salzburg Experimental Academy of Dance e autrice di diversi progetti coreografici.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Amelia ci è sembrato da subito uno dei progetti più interessanti tra quelli proposti dai giovani artisti: ci ha colpiti la contaminazione di stili e l'idea di raccontare una storia attraverso gli oggetti, il genere di freschezza e sperimentazione che rispecchia lo spirito di Dominio Pubblico.



ore 21:00

GRATUITO

Premio Twain_direzioniAltre

ENTANGLEMENT_STUDIO 2 (15')

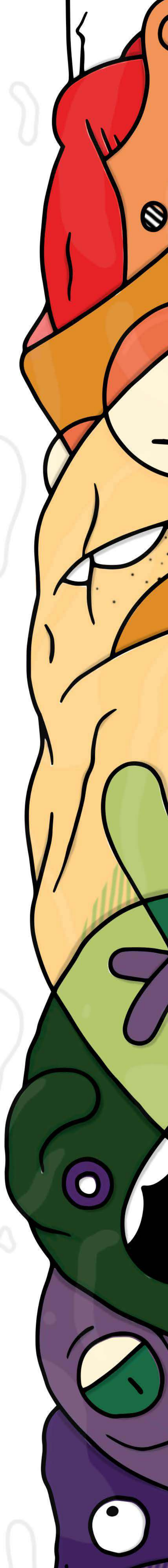
Lorenzo di Rocco e Jennifer Lavinia Rosati – Siena

creazione e interpretazione **Lorenzo di Rocco e Jennifer Lavinia Rosati**
musiche **Zack Hemsey**
produzione **Giardino Chiuso/Orizzonti Verticali, Fondazione Fabbrica Europa/PARC Performing Arts Research Centre**
Nell'ambito del progetto di **Residenza Orizzonti Verticali_cantiere danza**
sostenuto da **COB Compagnia Opus Ballet**
con il contributo di **MiC_Ministero della Cultura, Regione Toscana**

Nell'ambito del progetto di **Residenza Orizzonti Verticali_cantiere danza**
sostenuto da **COB Compagnia Opus Ballet** con il contributo di **Mibact, Regione Toscana**

L'idea del lavoro Entanglement_Studio 2 nasce dall'indagine di un concetto appartenente al mondo delle particelle: l'entanglement è un misterioso fenomeno della meccanica quantistica in cui due microparticelle, inizialmente fatte entrare nello stesso stato quantico, possono risultare connesse anche se poste successivamente a grande distanza una dall'altra. Dall'esplorazione di questo micro fenomeno nasce una riflessione sul rapporto tra atomo e uomo intesi come uno la riproduzione in scala dell'altro e dunque l'ipotesi che il fenomeno dell'entanglement possa verificarsi anche nella nostra realtà. Gli esseri umani creano costantemente relazioni che influenzano lo status quo emotivo degli uni e degli altri, indipendentemente da come comunichino, risultando anch'essi uniti da un legame impercettibile. Un legame infinito, che lascia una traccia indissolubile nel tempo e nello spazio.

Jennifer Lavinia Rosati studia danza classica sin da giovanissima, per poi avvicinarsi al modern jazz e al contemporaneo e si perfeziona presso l'Opus Ballet. **Lorenzo di Rocco** inizia a collaborare con la compagnia C.O.B. per prestigiosi teatri italiani e esteri, attualmente docente presso l'Opus Ballet. Entrambi collaborano e sono sostenuti dalla **Compagnia Giardino Chiuso**.



ore 21:30

INGRESSO 5€

Teatro Network Risonanze

LA FORESTA (60')

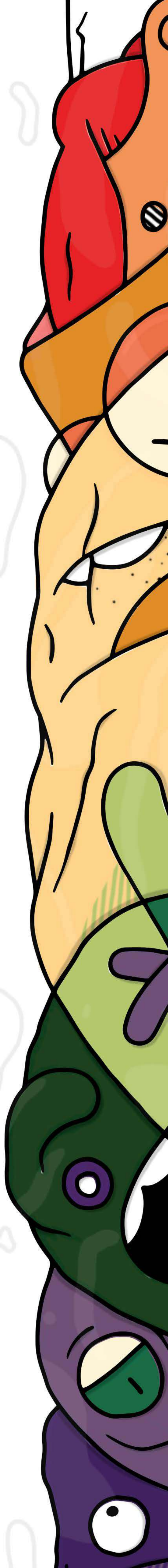
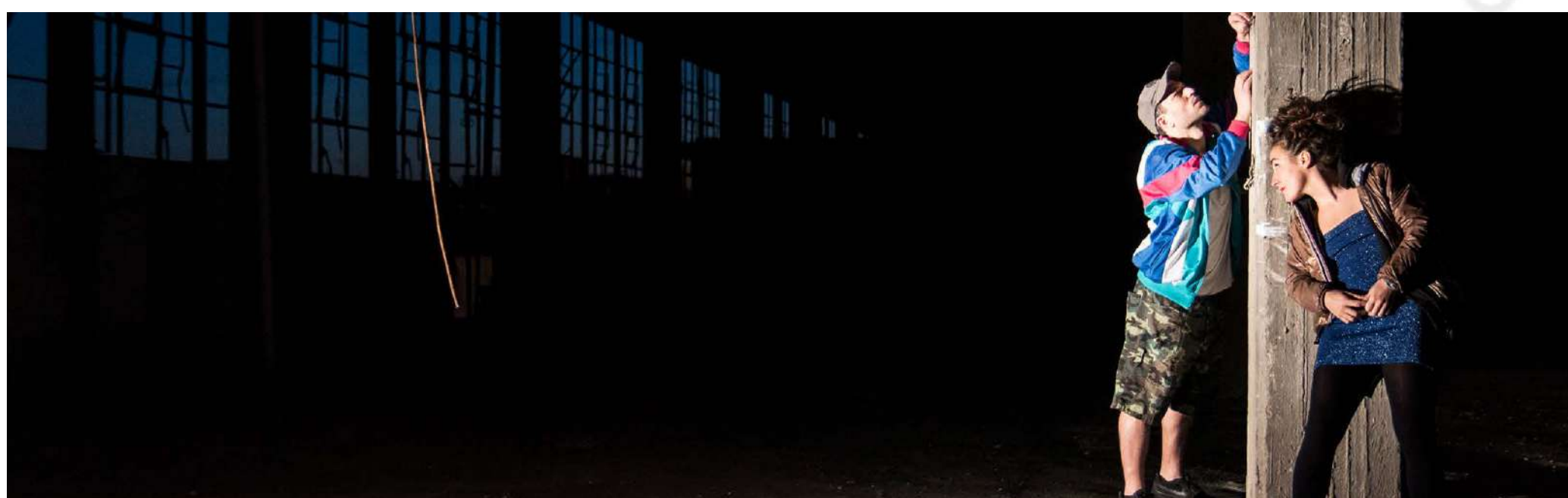
I Pesci / Ortika – Napoli

regia e drammaturgia **Mario De Masi**
con **Alice Conti** e **Fiorenzo Madonna**
Scrittura scenica **Alice Conti** e **Fiorenzo Madonna**
Aiuto regia **Serena Lauro**
Disegno luci **Alice Colla**
Foto di scena **Ivana Fabbricino, Tommaso Vitiello**

Ortika è una compagnia nomade che, con curiosità antropologica, reinterpreta la realtà in chiave teatrale e performativa operando una riscrittura volta a rendere “quotidiano ciò che è esotico e esotico ciò che è quotidiano”. **I Pesci** è una compagnia composta da artisti con esperienze e formazioni diverse ma uniti dalla comune volontà di sviluppare un codice teatrale che abbia al centro la figura dell'attore/performer in tutte le sue possibilità, sia espressive che autoriali. Dall'incontro di queste due realtà nasce *La Foresta*, il luogo della libertà che permette di sfuggire ai ritmi e alle responsabilità della vita. Il luogo in cui si addentrano due ragazzi, ormai lontani dalla “Festa”, in cerca della dose perfetta e definitiva: un lucido delirio di coscienza che li porterà a parlare di Dio, del disagio dello stare al mondo, di cosa dare alle fiamme e dello stato di estasi, cercando risposte sulla loro condizione di esseri umani. Affondando nella terra e nel dolore, trascenderanno estatici verso una dimensione di pura coscienza o abbandono.

Gli spieghini della Direzione Artistica Under 25:

Uno spettacolo che ci ha colpito per la sua capacità di parlare a più generazioni: la nostra e quella che ci ha preceduti. Ci siamo riconosciuti nello spirito, nella confusione e nella voglia di evadere la realtà. Una storia commovente e delirante che non potevamo lasciarci scappare.



ore 23:00

GRATUITO

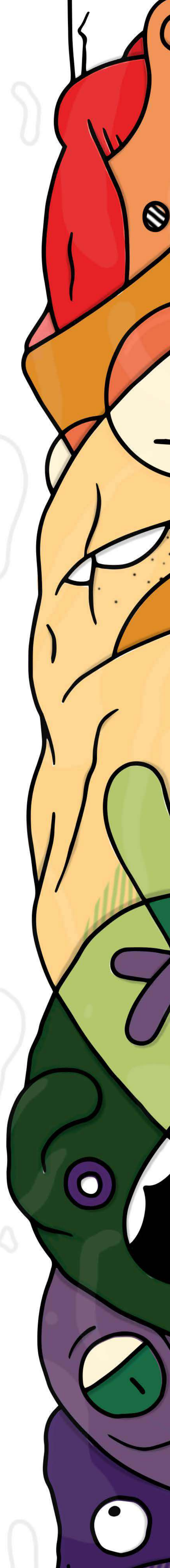
Musica / Lazio Sound

CLAIRE AUDRIN + ENVOY (90')

Claire Audrin ha studiato pianoforte, poi ha iniziato a suonare la chitarra da autodidatta. Scrive la sua prima canzone in inglese a 14 anni e capisce che scrivere è per lei un potentissimo mezzo di sfogo. Dopo l'esperienza discografica negli A&K, apre un suo canale Youtube dove realizza cover in chiave acustica, a cappella o creando le strumentali con suoni di oggetti. Realizza il suo primo Ep di brani inediti Yell Oh Claire, prodotto grazie a una campagna di crowdfunding, grazie al supporto dei suoi follower. Nel 2017 firma un contratto discografico con l'etichetta Do It Yourself che pubblica il suo primo disco Unlocked. Nell'estate 2020 inizia una collaborazione con l'etichetta Giallo Ocra. Claire, nella scrittura in italiano, cerca di mantenere un sound internazionale. Le tematiche dei suoi brani sono varie, ma nascono quasi sempre da esperienze vissute. Scrivere in italiano le permette di raccontarsi senza più alcun filtro. Molto interessata all'esperienza live in strada, che le ha permesso di superare la paura del palco e mettersi in gioco.

Envoy è una band alternative rock italo-francese con base a Roma. Il sound si rifà all'alternative rock britannico, con un particolare riferimento alla scena indipendente di fine anni '90. La musica è caratterizzata dall'uso frequente di suoni elettronici, influenze ambient, minimal e dal mondo del Trip Hop. La band sta attualmente lavorando al suo album di debutto. Ha vinto la categoria GOD IS A PRODUCER di Lazio Sound Scouting 2020, tra più di 1000 artisti partecipanti.

LAZIOSound, nato nel 2019, è il programma delle Politiche Giovanili della Regione Lazio per supportare e rafforzare lo sviluppo del sistema musicale del Lazio attraverso strumenti economici, interventi mirati, partnership ed attività di promozione finalizzate a sostenere le componenti artistiche giovanili indipendenti.





FIATI D'ARTISTA

VISIONI DAL SOTTOVUOTO

visitabile nelle giornate di programmazione degli spettacoli presso
SPAZIO ROSSELLINI, POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE DELLA REGIONE LAZIO

Il tema dell'8^a edizione di Dominio Pubblico è SOTTOVUOTO e le opere di Arti Visive, ognuna con il proprio modo, fanno riferimento a questa strana condizione o da questa partono per indagare altri mondi possibili: società, ambiente, vanità, divinità, dolore, fantasia e allucinazioni. Queste le prospettive sulle quali abbiamo scelto di porre l'attenzione, espresse con diverse tecniche, colori e materiali. Fondamentale è dare rilievo ad artisti che stanno tentando di uscire dalla dimensione SOTTOVUOTO in cui si trova la nostra generazione, ognuno con la propria firma ed esprimendo il proprio "fiato d'artista".

L'ORDINE DEL MONDO

Aurora Ghezzi - Spinea

#BANDOZ

Genere: pittura

Cinque opere che vogliono riflettere sulle strutture sociali che noi uomini costruiamo nel mondo al fine di ordinarlo e gestire le nostre vite. E' necessario comprendere che siamo noi gli autori delle leggi e norme sociali e che quindi è possibile modificarle quando non funzionano. Le linee libere e casuali dello sfondo, realizzate con inchiostro, rappresentano il caos del mondo, mentre i pezzi di scotch verniciato, gli intagli nella carta, le forme geometriche, sempre inchiostrate, raffigurano i nostri illusori schemi che ci confortano e allo stesso tempo ci limitano. Le città che costruiamo, le convenzioni che scolpiamo nell'aria, i confini che tracciamo sono strutture provvisorie che pongono le basi su un universo che è naturalmente mutevole, mobile. narrativi.



FEDELI AL DOLORE

Leo - Roma

#BANDOZ

Genere: pittura e scrittura

Pittura e scrittura: Eleonora Bernazza (in arte Leo)
"Si torna sempre dove si è stati bene". Ora, all'alba dei suoi diciannove anni, Leo pensa di essere abbastanza disillusa per ammetterlo: è fedele al dolore. Prova un gusto perverso nell'indugiare nella sofferenza, nei pianti in metropolitana, nel sentire il sapore dell'ambiguità in bocca senza decidersi a mandarlo via con la saliva. Tuttavia sa, in modo estremamente lucido, che tutto ciò le fa male. Ed è lì, in quell'intercapedine fra la morbosità e la razionalità, che lei spalma colori e inchiostro. Dipingere, assieme allo scrivere, diventa il suo modo per rimanere in equilibrio senza rinunciare a quel gusto amaro sulla punta della lingua, un modo per essere fedeli al dolore senza cascarci dentro.





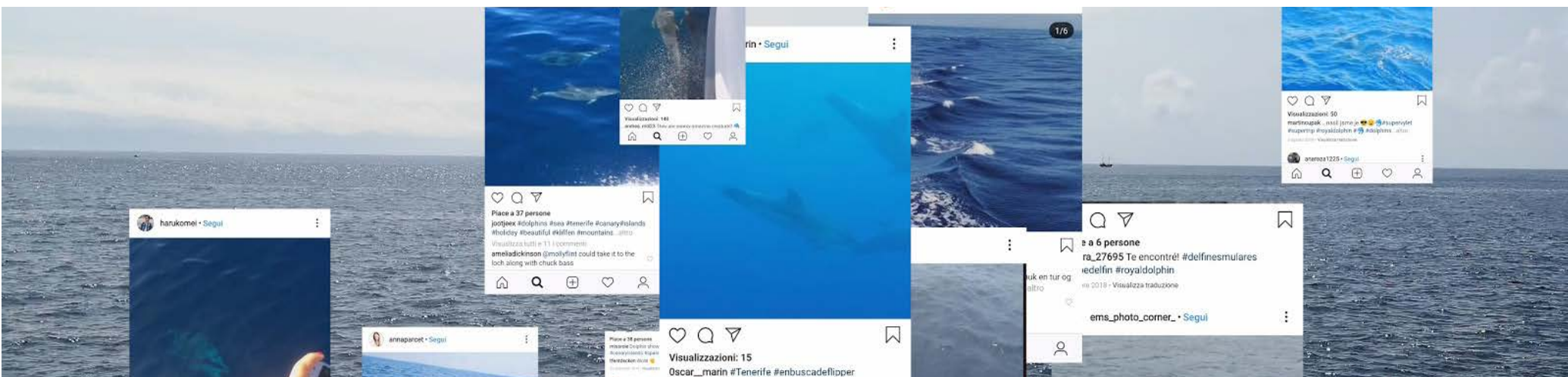
THE PHOTO HUNTERS

Enrico Dedin - Treviso

#BANDOZ

Genere: video arte

Il senso di meraviglia generato dalla grandiosità dell’oceano Atlantico e dall’avvistamento di cetacei è sopraffatto dall’ossessione di scattare fotografie. Non si osserva più, si fotografa. Un’escursione al largo di Tenerife, esperienza potenzialmente contemplativa, spirituale e magica, diventa invece un’ansiosa caccia fotografica che rende evidente sia l’alienazione del turismo di massa sia l’incomunicabilità tra uomo contemporaneo e natura selvaggia. Gli stessi animali, da protagonisti nella mitologia e nella simbologia, diventano oggi mere immagini da consumare istantaneamente nel web. È sempre più facile connettersi alla rete, ma sempre più difficile connettersi al mondo che ci circonda.



NATURA OPPRESSA

Paola Cenati - Bergamo

#BANDOZ

Genere: installazione

Natura oppressa è un progetto che vuole diventare una denuncia verso i comportamenti dell’uomo. Consiste in una montagna di truciolo in legno posta sopra dei sacchi in plastica che contengono lo stesso materiale. Il significato principale del truciolo nei sacchetti in plastica è la vita che viene imprigionata e vuole fuoriuscire, ma è comunque appesantita dalle catene che la intrappolano. Tutto è in relazione con l’umano, a cui sarà chiesto di camminare sull’argilla intorno al legno per rendersi conto del contatto primigenio con la natura. Verrà inoltre chiesto al visitatore di gettare dell’acqua sopra facendo marcire il legno, ovvero la vita: un’azione che solitamente svolge l’uomo attraverso l’inquinamento del mondo.



ALLUCINAZIONI DA QUARANTENA

Daniela Zottola - Maratea

#BANDOZ

Genere: illustrazione

Questa serie di illustrazioni è stata realizzata durante il primo lockdown. Chiusi in casa, nella sospensione delle sfide quotidiane, noi ragazz* ci siamo trovati immersi nelle paure e nelle solite sensazioni di staticità, ma stavolta potenziate dalle strade vuote e dalle pareti ristrette. Le immagini evocano una volontà di evasione e di ricerca della propria identità attraverso l’immaginazione.





THERE IS NO GOD

Zara Kiafar - Roma
#BANDOZ

Genere: pittura

Le figure di tre donne si stagliano sulle tele mostrando il dolore, la malattia e le sofferenze che le donne subiscono da una società che le opprime. Presentate come nuovi idoli in sostituzione dei vecchi, perché dimostrano e rivelano la non esistenza di alcun Dio.



FORSE S'AVESS'IO L'ALE

Noemi Pittalà - Palermo
#BANDOZ

Genere: fotografia

La luna è un'ottima interlocutrice, che ti ascolta da lontano e ti invita a farle compagnia sui suoi crateri. Forse s'avess'io l'ale è il verso leopardiano del “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia” che ha ispirato l'immaginario viaggio dell'artista, nato dall'urgenza di evadere, a seguito di un periodo di isolamento domiciliare causato dal virus. Si può fuggire sulla luna? Che strumenti si possono costruire per raggiungerla?





Troviamo interessante, inoltre, creare un dialogo tra queste opere e quelle di alcuni artisti di diversa generazione: Krayon e Alessandra Carloni, già incontrati in occasione del progetto MA®T - Millennials Art Work e artisti/cover delle precedenti edizioni del Festival DPU25 e Ironmould, che quest'anno ha saputo rendere al meglio proprio questa dimensione Sottovuoto in cui siamo tutti immersi.

IRONMOULD

Milano

Genere: Abstract street art

Michele Fasano diventa Ironmould quando incontra i graffiti nel '97. Affascinato dal mondo della comunicazione visiva e da quello delle tecnologie, ha continuato a conoscere altre forme d'arte e ha deciso di approfondirle frequentando un corso di Media Art presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone. La sua poetica si incentra sui Littleworld, mondi che sono continuamente sotto i nostri occhi ma che non riusciamo a vedere. Un brulicare vivo di forme, linee e colori si intreccia generando figure umane o simili, esseri benevoli e talvolta mostruosi. A primo impatto sembrerà forse di vedere una composizione caotica ma, facendo più attenzione, una miriade di esseri nascosti comincerà a emergere da ciò che inizialmente sembrava una composizione puramente astratta. I Littleworld sono un punto di vista extra- ordinario con cui approcciarsi al visibile.



KRAYON

Roma

Genere: Pixel Art

Arcadio Pinto in arte Krayon è un pixel artist italiano nato a Melfi, con base a Roma. Dopo gli studi in disegno industriale e grafica sviluppa un linguaggio personale con cui si contraddistingue da anni. Il pixel è l'elemento base su cui costruisce le proprie opere con pazienza e precisione. Nei suoi lavori emerge lo schema progettuale e la gestione dell'immagine nella sua complessità. Da sempre è stato influenzato dalle arti classico-scientifiche, dal neoimpressionismo di Seurat all'optical art di Vasarely. Il suo stile è un mix tra digitale e manuale, reale e surreale, antico e moderno.

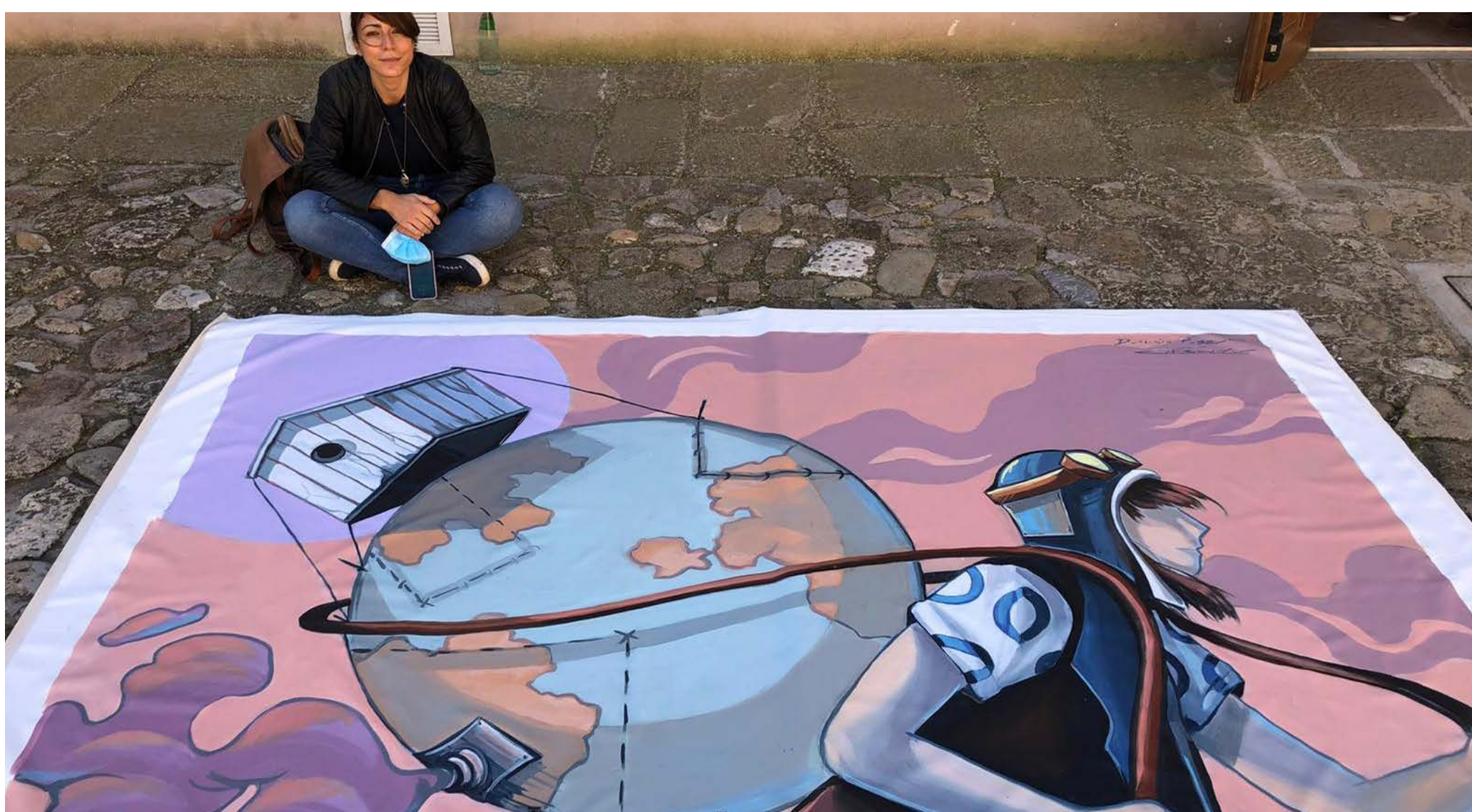


ALESSANDRA CARLONI

Roma

Genere: Street Art

Alessandra Carloni si diploma all'Accademia di Belle Arti di Roma nel 2008 e si laurea nel 2013 in Storia dell'arte contemporanea, presso l'Università "La Sapienza". Dal 2009 inizia la sua attività come pittrice e artista, esponendo in personali e collettive in gallerie di Roma e in altre città italiane, vincendo diversi premi e concorsi. In parallelo inizia la sua attività anche come street artist, realizzando opere murali in diverse città e borghi italiani e all'estero, vincendo premi e riconoscimenti. Sin da piccola coltiva una forte passione per l'illustrazione e il fumetto, che la porteranno da grande a realizzare dipinti fantasiosi e onirici, attraverso uno stile che diverrà il suo marchio di fabbrica.



INFO MEETING

MEETING – STATI D'ANIMO_DP INCONTRA IL MONDO

Due appuntamenti speciali programmati nelle domeniche del 27 giugno e 4 luglio a Spazio Rossellini, realizzati in collaborazione con la celebre ONG Open ARMS, un'organizzazione umanitaria, non governativa e senza scopo di lucro nata in Spagna nel 2015 e presente in Italia dal 2018, la cui missione principale è proteggere la vita delle persone più vulnerabili in situazioni di emergenza operando con le sue navi umanitarie nel Mediterraneo Centrale.

Obiettivo dei due appuntamenti aperti a tutte e tutti per avvicinare i più giovani a storie importanti e concrete di integrazione e di confronto sui temi dei diritti civili e umani delle persone.

Il titolo Stati D'animo è stato coniato da Dominio Pubblico e da Valentina Brinis per la realizzazione degli eventi di formazione, dialogo e integrazione realizzati nel corso degli ultimi due anni presso il Castello di Santa Severa e promossi da "Itinerario Giovani", progetto delle politiche giovanili della Regione Lazio e realizzato in collaborazione con Be Pop!.

Dominio Pubblico incontra **Valentina Brinis** per **Open Arms**

ingresso: gratuito con prenotazione

Fin dalla sua nascita nel 2015, **Open Arms** ha unito il soccorso e l'assistenza nel Mediterraneo con attività di sensibilizzazione ed educative a terra volte a raccontare il lavoro umanitario legato ai fenomeni migratori. Abbiamo sempre ritenuto prioritario il lavoro e il confronto con le ragazze e i ragazzi e li abbiamo spesso ospitati a bordo della nostra "nave scuola" Astral. Partendo dalle nuove generazioni è possibile costruire nuove comunità, più consapevoli e solidali. Attraverso i nostri incontri abbiamo sempre messo in primo piano l'importanza di assumere atteggiamenti di gentilezza e di rispetto verso gli altri (e verso tutti gli esseri viventi) e di stringere quei legami sociali che valorizzano e non rifiutano le diversità. Durante l'incontro, parallelamente al racconto della storia della ONG, sarà presentato il contesto normativo nazionale ed europeo in tema di soccorso in mare e protezione internazionale inquadrando il sistema geopolitico di questi ultimi anni, con un particolare focus su ciò che è accaduto nel Mediterraneo Centrale a partire dal 2016.



THEATRETELLING

REDAZIONE UNDER 25

Da diversi anni i ragazzi e le ragazze che prendono parte alla direzione partecipata di Dominio Pubblico sono anche curatori di una Redazione Under 25, che si occupa di sostenere la comunicazione degli eventi e dei progetti durante tutto il corso dell'anno.

TheatreTelling è un percorso laboratoriale organizzato da Theatron 2.0, rivolto a studenti e studentesse, comunicatori e operatori culturali, spettatori, e a tutti coloro che sono interessati al settore delle arti performative.

Per 8 settimane Ornella Rosato, direttrice editoriale di Theatron 2.0 ha condotto un gruppo di lavoro costituito dai ragazzi e dalle ragazze della direzione artistica partecipata Under 25 di Dominio Pubblico, alla scoperta delle tecniche di storytelling e scrittura giornalistica, rafforzando le competenze de_partecipant_ che hanno documentato le attività previste dal progetto.

Il workshop si concluderà in concomitanza con l'avvio dell'ottava edizione del Festival Dominio Pubblico_La Città agli Under 25. Narratori d'eccezione saranno proprio i ragazzi e le ragazze del team che metteranno a frutto le conoscenze acquisite, incontrando artist_e compagnie ospiti del festival e producendo articoli, interviste, approfondimenti, resoconti che saranno pubblicati sul Blog di Dominio Pubblico.

THEATRON
DUEPUNTOZERO**2.0**



DOMINIO PUBBLICO LA CITTÀ AGLI UNDER 25

Direzione artistica del progetto: **Tiziano Panici**

dominiopubblicoroma@gmail.com

Responsabile amministrazione e organizzazione: **Alin Cristofori**

Responsabile comunicazione: **Caterina Occulto**

Direzione tecnica: **Paolo Meglio – Martin Emanuel Palma – Simone Colaiacomo**

Coordinamento direzione U25: **Clara Lolletti**

Coordinamento redazione U25: **Matteo Polimanti**

Promozione e biglietteria U25: **Ludovica Labanchi**

Referente stampa U25: **Claudia Raboni**

Partner tecnico per riprese e documentazione: **Monoscopia**

Partner tecnico per la comunicazione: **E45**

Dominio Pubblico nasce da un'idea di : **Tiziano Panici – Fabio Morgan – Luca Ricci**

Selezioni “BANDO Z”

Di seguito i mediatori che hanno affiancato la direzione artistica partecipata U25 e i referenti under delle varie sezioni nella selezione degli artisti tramite call pubblica.

Teatro: **Francesca Corona** - consulenza artistica Teatro India - Teatro di Roma

Luca Ricci - direzione Kilowatt Festival / Be SpectACTive! / Dominio Pubblico

referente direzione DPU25: **Anna Pagnozzi**

Danza: **Loredana Parrella e Yoris Petrillo** - direzione Twain_Centro di Produzione Danza del Lazio / Premio Direzioni

Altre - **Valentina Marini** - direzione Festival Fuori Programma

referente direzione DPU25: **Rebecca Curti**

Performance Urbane e Circo: **Lorenzo Pasquali** - direzione Ondadurto Teatro

Fabrizio Gavosto - direzione Mirabilia Festival

referente direzione DPU25: **Simone Amoruso**

Corti cinematografici: **Giacomo De Angelis** - direzione Monoscopia

Sivlia Cifani – docente di cinema presso IISS Cine-tv Roberto Rossellini

referente direzione DPU25: **Riccardo Galdenzi**

Musica: **Davide Dose** – direzione Spaghetti Unplugged / Laziosound

Arti Visive: **Paolo GOJO Colasanti** - curatore MA@T - Millennials Art Work

referente direzione DPU25: **Walter Altamirano**

Katia Caselli – Coordinamento artistico Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare Regionale

referente direzione DPU25: **Alice Bazzichelli**

LA DIREZIONE ARTISTICA UNDER 25

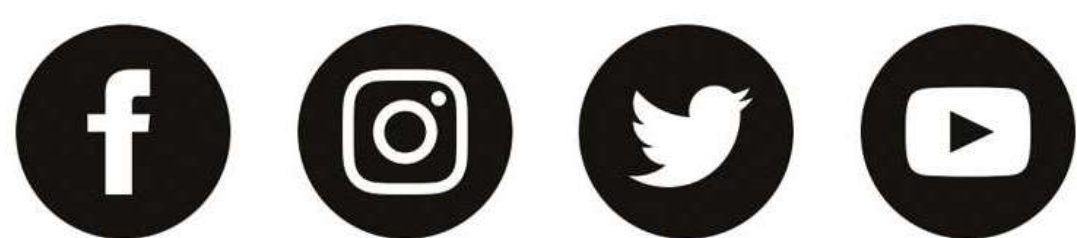
del Festival Dominio Pubblico_La Città agli Under 25

VIII Edizione – SOTTOVUOTO

Walter Altamirano - Simone Amoruso - Alice Bazzichelli - Barbara Berardi - Rosario Bova - Giulia Corvaro - Rebecca Curti - Alex D'Alascio - Martina Di Florio - Federica Ferraro - Francesca Flotta - Nicole Fornaro - Riccardo Galdenzi - Sofia Gerosa - Roberta Grassi - Luca Guido - Ambra Innocenti - Zara Kiafar - Ludovica Labanchi - Gabriele Lattanzi - Aurora Leone - Clara Lolletti - Sheila Mirabile - Camille Mormino - Lucrezia Odino - Anna Pagnozzi - Cecilia Parazzoli - Alessia Passalacqua - Matteo Polimanti - Claudia Raboni - Marzia Riccio - Uma Salusti - Alessia Sciarrino - Sabrina Sciarrino - Natalia Trivisonno - Anastasia Ulino - Roberta Ungaro - Francesca Zetto

immagine © **Ironmould**





www.dominiopubblicoteatro.it